

L'ORAFO VALENZANO

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA



1

ANNO X
1967

R

C. Rota & Figlio
Gioiellieri

VALENZA

VIA SAN SALVATORE, 64

TEL. 91.306



UFFICI VENDITA PER L'ESPORTAZIONE: PARM - VALENZA

S. D. F. UMBERTO BONIARDI & FIGLI

FORNITURE PER GLI OREFICI

M I L A N O

Via Valpetrosa, 5

Telefono 892.877 - 873.665

FILIALI:

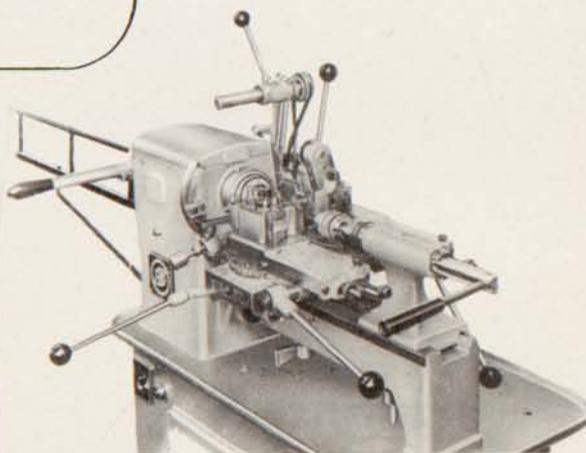
VALENZA PO - Via Tortona, 41 - Telef. 93.324

VICENZA - Via J. Cabianca, 11 - Telef. 37.115

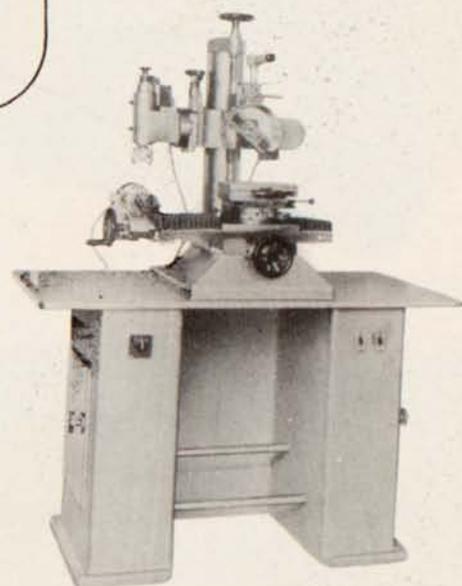
ROMA - Via Della Mercede - Telef. 675.840



MACCHINA PER DIAMANTARE
Mod. 461/A per faccettare bracciali - fedi - cerchietti - medaglie - bottoni da polso. Munita di dispositivo a camm intercambiabili per decorazione automatica dei bracciali.



TORNIO SEMIAUTOMATICO per la produzione in serie di castoni tondi e quadri. Utilizzabile anche per torniture al diamante di piccole e medie serie.



Mod. UNI/2 a due teste per: fedi - cerchietti - casse orologio - medaglie - bottoni da polso

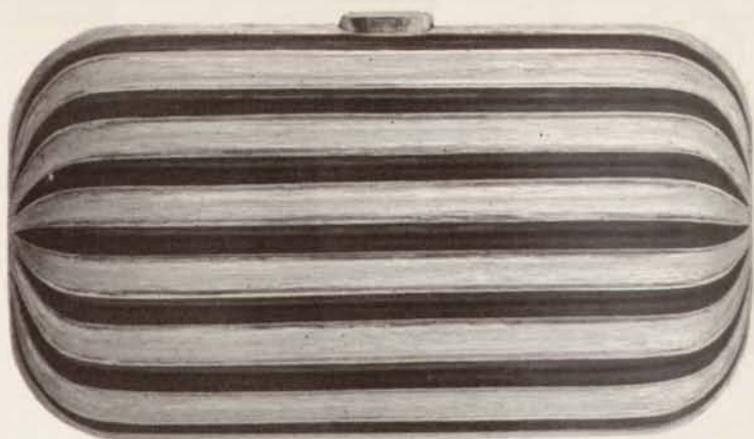
SONO PRODOTTI DALLE



**OFFICINE
MECCANICHE
BREVETTI BONIARDI**



TABACCHIERA INCISIONE E SMALTO



PORTASIGARETTE SATINATO E SMALTO

Ficalbi & Litta

LABORATORIO ORAFO

PORTASIGARETTE - PORTACIPRIA - TROUSESS

BORSETTE - RIVESTITURA ACCENDISIGARI

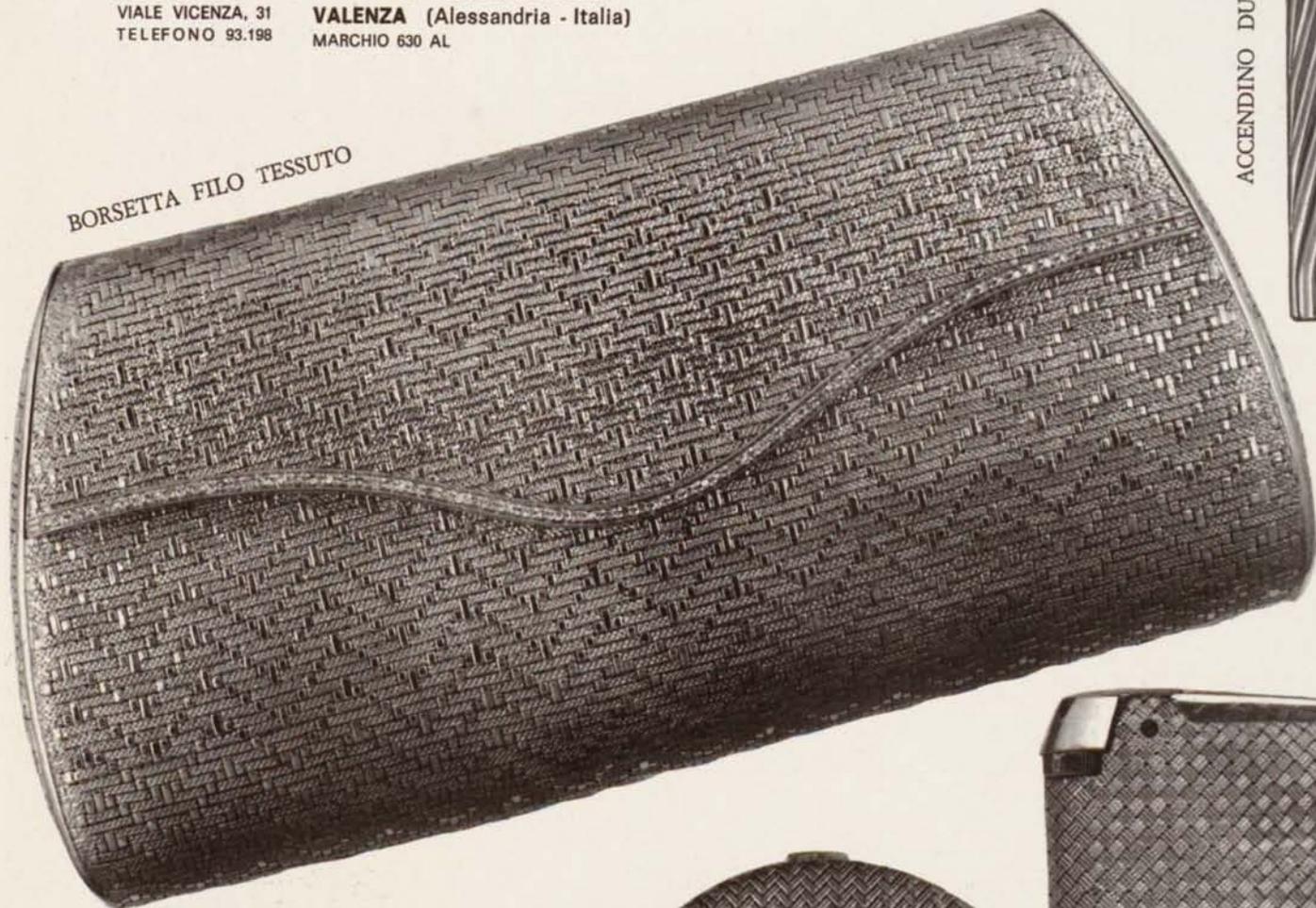
VIALE VICENZA, 31

VALENZA (Alessandria - Italia)

TELEFONO 93.198

MARCHIO 630 AL

BORSETTA FILO TESSUTO



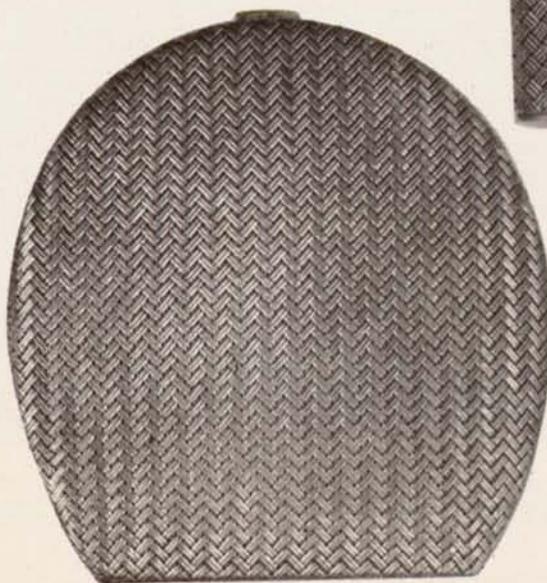
ACCENDINO DUNHILL



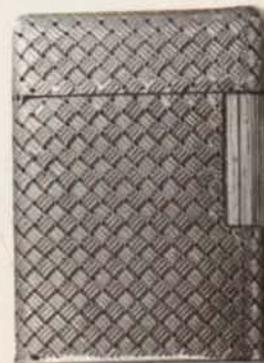
ACCENDINO DUPONT



PORTACIPRIA FILO TESSUTO



PORTACIPRIA FILO TESSUTO



ACCENDINO RONSON



fraccari

s. r. l.
per i metalli preziosi

V A L E N Z A

Uffici - Via G. Melgara, 2 - Telefoni 93.114 - 93.115 - Stabilimento - Viale Repubblica, 39 - Telefono 93.116

per tradizione al servizio dell'arte orafa

leghe preziose per uso orafa

laminati - trafilati - leghe saldanti

fusioni - analisi - affinazioni

trattamento ceneri e residui

sali di metalli preziosi

metalli preziosi elettroliticamente puri



Orall GOLDEN

LA LEGA IN ORO BIANCO
PIÙ RICHIESTA
NEL OROGIOLO PIÙ SICURO

Concessionario esclusivo:

LUIGI DAL TROZZO

FORNITURE DI MACCHINE ED UTENSILI
PER OREFICI - GIOIELLIERI - ARGENTIERI

FILIALI

MAGAZZINO:

VIA PORPORA, 64 - TEL. 23.03.60 - 29.37.32

NEGOZIO: VIA FALCONE, 7 - TEL. 87.42.84

MILANO

VALENZA PO: Viale Dante, 9 - Telefono 91.982

VICENZA: Viale della Pace, 37a b - Tel. 37.304

M



F.lli Moraglio

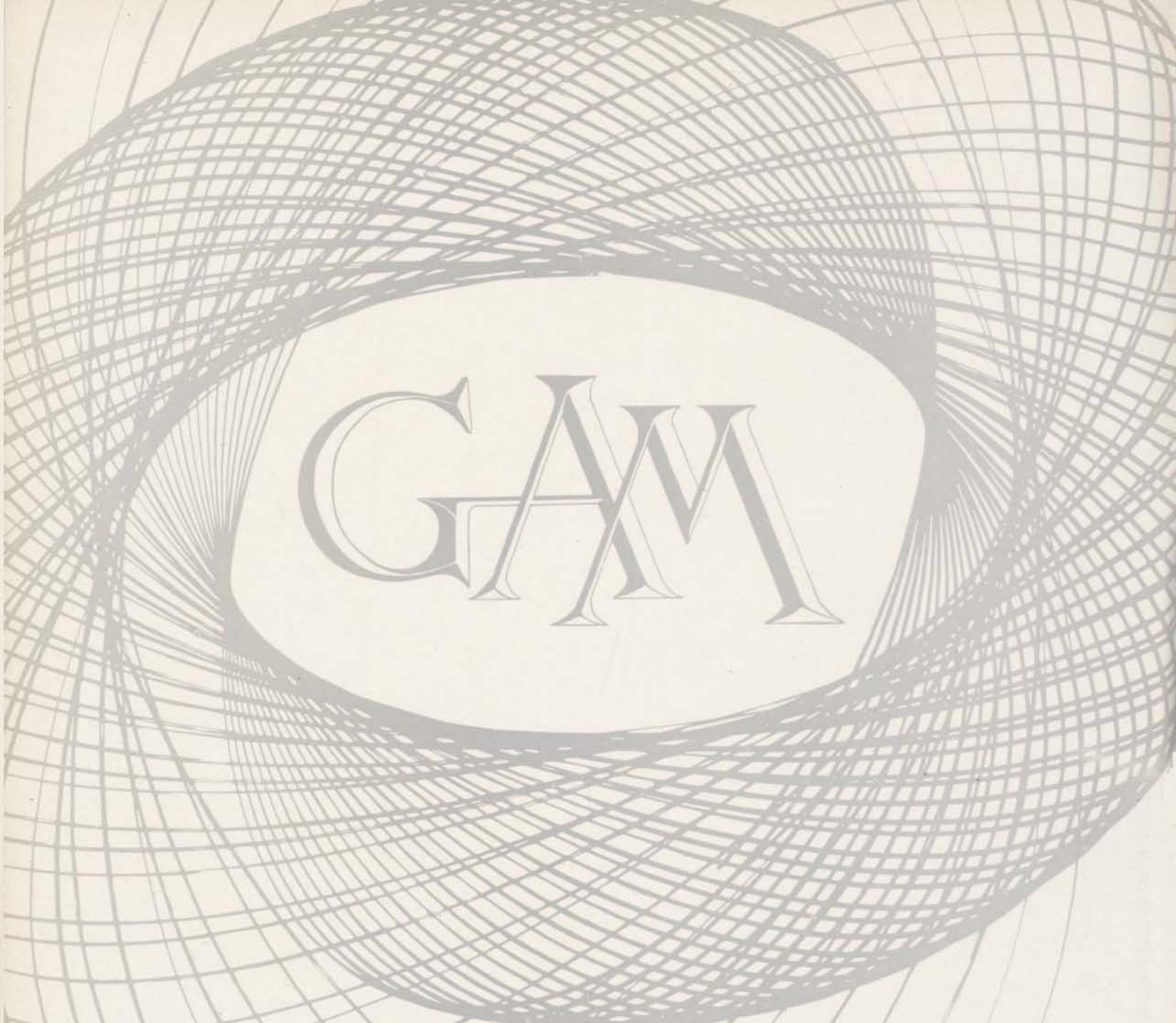
FABBRICANTI ORAFI GIOIELLIERI



MANUFACTURING JEWELLERS
EXPORT

V A L E N Z A

MARCHIO 428 AL - VIA SASSI, 45 - TEL. 91.718



GAM

GARAVELLI ALDO ANNARATONE PIETRO MOLINA OTTAVIO

siglano l'oreficeria di successo nel mondo

GAM

Sede Centrale: Viale Dante, 24 - telefono 92.324 - VALENZA PO

Filiale: Via Flavio Baracchini, 10 - telefono 806.148 - MILANO

S.R.L. JEWELLERY MAKERS

FOM



di VALENZA PO



..... un nuovo complesso orafico che pone la moderna organizzazione produttiva e la lunga esperienza commerciale, conferitale dai suoi titolari, al servizio del gioielliere italiano di classe.

Altri recapiti in Italia :

MILANO : Via Paolo da Cannobio, 10

FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO : Padiglione 27 - Stand 241

NAPOLI : Via Liborio Romano, 3-7 - Tel. 32.49.07 - 32.23.24

C. C. I. A. A. 45.869

Marchio 347 AL

FRASCAROLO & C.

*gioiellieri
in Valenza*

NEW YORK

745 Fifth Avenue - N.Y. 10.002

VALENZA PO

Corso Matteotti, 49 - Tel. 91.507



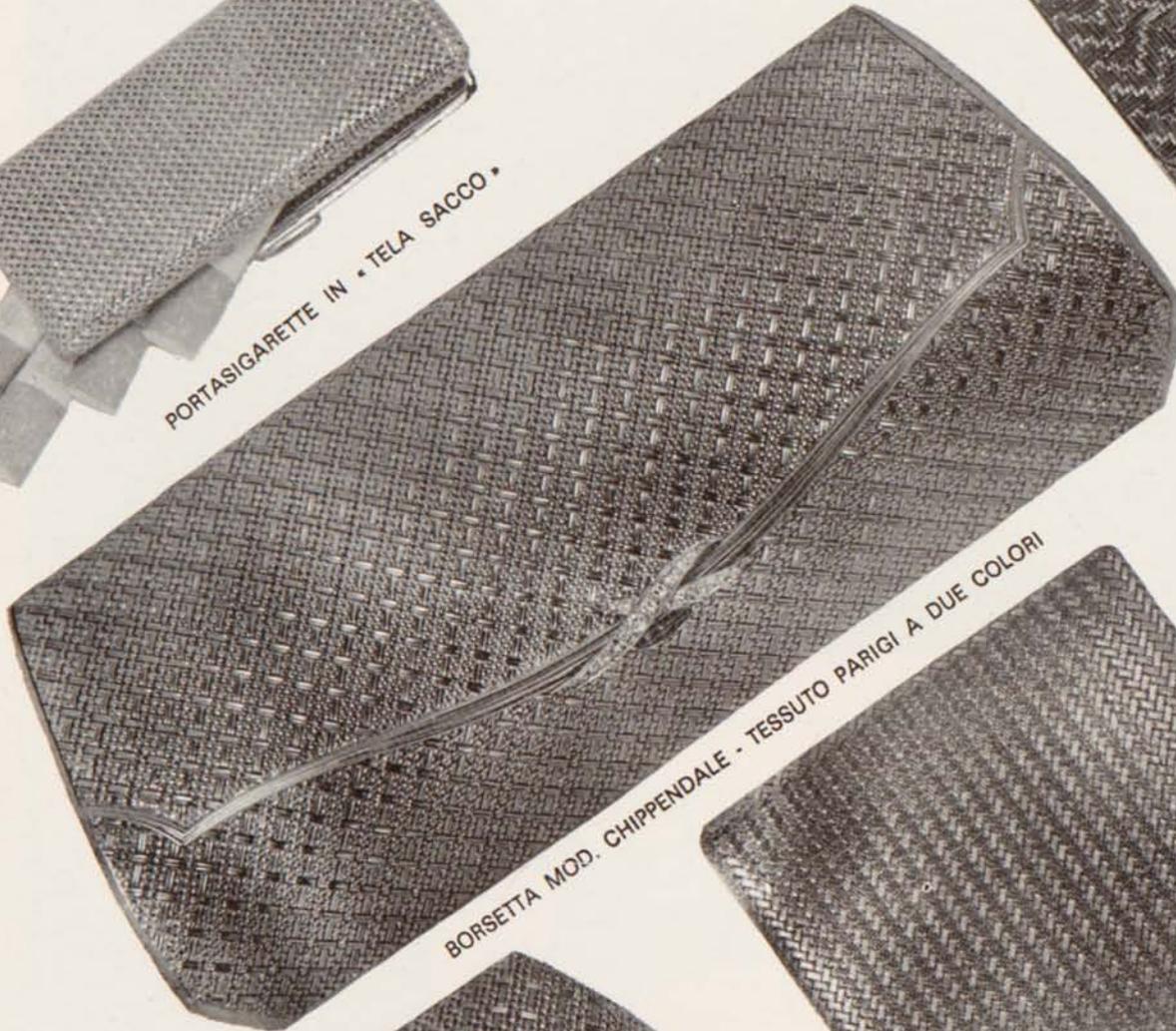
BOCCHINO IN TESSUTO ZIG-ZAG



PORTASIGARETTE IN «TELA SACCO»



PORTAMINERVA
TESSUTO ZIG-ZAG



BORSETTA MOD. CHIPPENDALE - TESSUTO PARIGI A DUE COLORI

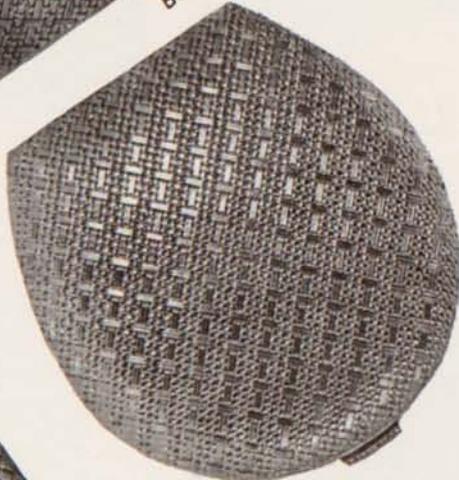


PORTAROSARIO



PORTASIGARETTE IN TESSUTO A DUE COLORI

PORTAPASTIGLIE
A SCIVOLO



PORTACIPRIA PER CIPRIA COMPATTA

ditta
montini
& ciantelli

via sassi 20|a

678 AL tel. 91.246 - valenza po



IMPORT

EXPORT

Taglieria e Commercio di Pietre e Perle per Gioielleria

VALENZA-PO VIA DANTE 13
TEL. 93-179

MILANO - VIA VICTOR HUGO, 4
TEL. 871.504

CREDITO ITALIANO

CAPITALE L. 15.000.000.000 - RISERVA L. 7.400.000.000

Sede Sociale GENOVA - Direzione Centrale MILANO

SEDE DI ALESSANDRIA

PIAZZETTA DELLA LEGA - TEL. 51.701

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

trau

ARREDAMENTI METALLICI S.p.A.
CAPITALE SOCIALE LIRE 450.000.000
STABILIMENTI IN TORINO E RIVOLI C. VICA
50.000 MQ. - CAPACITÀ PRODUTTIVA KG. 100.000/GIORNO

MERCURIO D'ORO ■ 1966 ■ OSCAR DEL COMMERCIO

SETTORI DI PRODUZIONE:

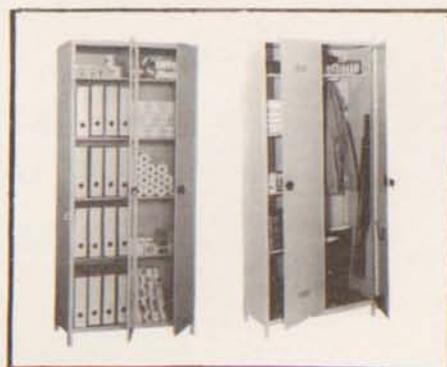
- ARREDAMENTI PER UFFICI
- CLASSIFICAZIONE ORGANIZZATA VISITRAU
- ARMADI SCOMPONIBILI BREVETTATI
- SCAFFALATURE, BANCONATE
- STUDI PER LA CASA, ARMADIETTI UTILITÀ
- LAVORAZIONI SPECIALI DI ALTA PRECISIONE

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA:
IN ITALIA 9 FILIALI ■ 90 AGENZIE
ALL'ESTERO 17 RAPPRESENTANZE

PREZZI COMPETITIVI ■ QUALITÀ SUPERIORE



agenzia d'oggi 12



DIREZIONE COMMERCIALE: RIVOLI - G. Vica - CASELLA POSTALE 227 FER - TORINO
AGENZIA DI ALESSANDRIA E PROVINCIA: G. Calvi - Via Mazzini, 10 - Telef. 65748 - ALESSANDRIA



GOMMA PER OREFICERIA :

Massima elasticità e durata

Minima retrazione

CERA PER MODELLI :

Massima elasticità e fluidità

Minima fragilità

S. R. L. R. I. S. E. N. Co. Ltd.

Ricaldone Lorenzo

FERMEZZE - SPILLE - BRACCIALI

Marchio 803 AL

Viale Galimberti, 13 - Telef. 92.784

VALENZA PO

**CHIUSURE PER COLLANE
GEMELLI - ORECCHINI
BRACCIALI**



VALENZA PO
VIA ALFIERI, 14 - TEL. 93.043

**GIOIELLERIA
OREFICERIA
EXPORT**

**Soro &
Bellato**

**ABRAHAMI
& DE MARTINI**

FABBRICA

GIOIELLERIA - OREFICERIA

EXPORT - IMPORT

Via XX Settembre, 15^b - Telef. 94.323
VALENZA PO

**FRANCO
MARTINES**

Fabbrica Gioielleria

Viale Repubblica, 4/h - Telefono 94.052
VALENZA PO

Istituto Bancario San Paolo di Torino

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO — FONDATA NEL 1563

FONDI PATRIMONIALI: L. 18.700.000.000

Depositi fiduciari e cartelle fondiari in circolazione: oltre 1.000 miliardi

Direzione Generale: TORINO - Piazza San Carlo, 156

Sedi a GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO

200 FILIALI IN ITALIA

Uffici di rappresentanza a Francoforte - Londra - Parigi - Zurigo

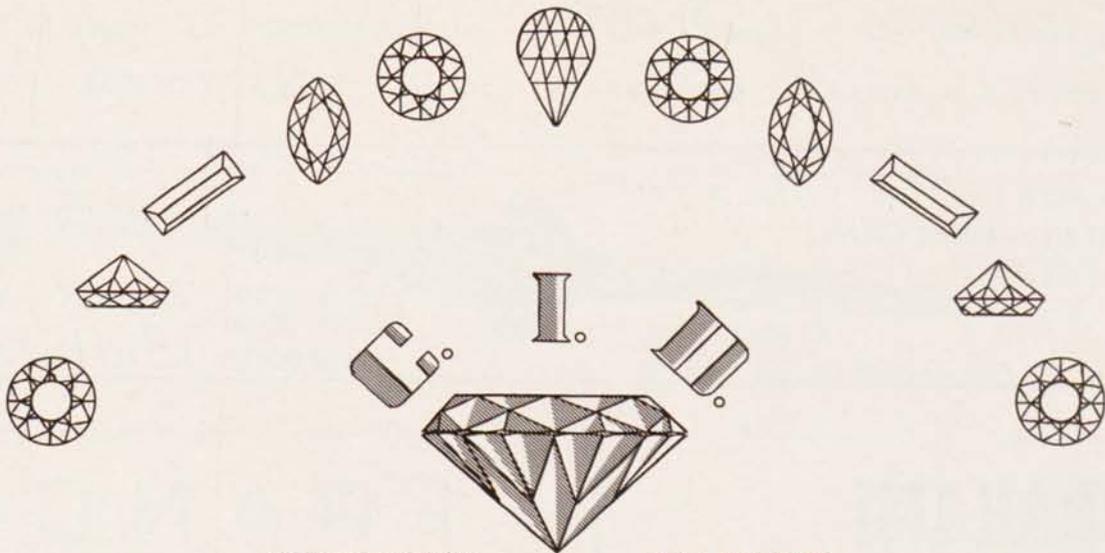
TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA

CREDITO FONDIARIO

SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE

BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

SUCCURSALE DI VALENZA - Corso Garibaldi, 10



COMPAGNIA DIAMANTI
ITALIANA

IMPORTAZIONE E VENDITA BRILLANTI DI OGNI TIPO

CORSO GARIBALDI, 146 - TELEFONO 94.342 - VALENZA PO

Carlo Illario e Fratelli s. p. a.

gioiellieri ed
orafi in
valenza
po

viale benvenuto cellini, 15 . tel. 91.318

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

FONDATA CON R. BREVETTO 21 AGOSTO 1838 A SCOPO DI BENEFICENZA

DIREZIONE GENERALE E SEDE CENTRALE - ALESSANDRIA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SERVIZIO CASSA CONTINUA

Agenzie di Città :

A - CORSO ACQUI, 13

B - PIAZZA MENTANA, 7 a

C - VIA DOSSENA, 13

F I L I A L I

Arquata Scrivia - Bergamasco - Borgo San Martino - Bosio - Camino - Capriata d'Orba - Carpeneto
Cassine - Castelceriolo - Castellazzo Bormida - Castelnuovo Bormida - Cellamonte - Felizzano - Frugarolo
Gabiano - Novi Ligure - Oviglio - Predosa - Quargnento - Quattordio - Rivalta Bormida - S. Giuliano
San Salvatore Monferrato - Sezzadio - Solero - Spinetta Marengo - Valenza

MARCHIO 200 AL

Carlo Montaldi & C

Gioiellerie

Via P. Paietta, 1 (Palazzo Garden) - Tel. 91.273

Valenza Po

MARCHIO 690 AL

GIOIELLERIA - OREFICERIA
EXPORT

Lani FRATELLI

UFFICIO VENDITE:

VIALE DANTE, 13
TELEFONO 91.280

LABORATORIO:

VIALE DANTE, 24

CREAZIONE PROPRIA

VALENZA PO



STELLA F.LLI

milano - via mortara, 4 - tel. 833.531 - 84.86.182

BATAZZI & C.

S. R. L. - Capitale Sociale L. 3.000.000

VALENZA

VICOLO DEL PERO N. 25 - TELEFONO 91.343

Laboratorio
per la lavorazione
dei metalli preziosi
delle ceneri
e dei residui
auro - platino - argentiferi

**FONDERIA
LAMINAZIONI
AFFINAZIONI
CLORURI
NITRATI
PLACCATI**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

AL 31 DICEMBRE 1966

CAPITALE L. 2.033.330.000 - RISERVE L. 16.451.424.923

289 FILIALI

82 ESATTORIE

UFFICI DI RAPPRESENTANZA A LONDRA
E A FRANCOFORTE SUL MENO

DEPOSITI FIDUCIARI E CONTI CORRENTI IN CREDITO OLTRE 900 MILIARDI

BANCA ACENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI
— TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA —

FILIALE DI **VALENZA** - VIA LEGA LOMBARDA N. 5
TEL. 92.754 - 92.755

Bonzano Luigi
fu Giacomo

Oreficeria Gioielleria - Vasto assortimento in fantasia

Marchio 717 AL

IMPORT - EXPORT

Valenza Po

Via S. Salvatore, 71 - Telefono 91.465

FRATELLI **VARONA** GIOIELLIERI

MARCHIO 330 AL

Via Canonico Zuffi, 10 - Tel. 91.179

VALENZA PO

FABBRICAZIONE PROPRIA GIOIELLERIA E OREFICERIA

Marchio 1035 AL

Pavese

gioiellieri
in
valenza
po

Narratone

Stradella

viale della repubblica - strada faiteria - tel. 91.673



MARCA DI FABBRICA

23 AL

MARCHIO
DI IDENTIFICAZIONE

TELEFONO N. 26-11
TELEGRAMMI: IMA
CASELLA POSTALE 27

ARGENTERIE ARTISTICHE
POSATERIE

I.M.A. - GUERCI & C.

CASA FONDATA NEL 1920

VIA DONATELLO 1 - ALESSANDRIA - (SPALTO BORGOGGIO)

MOSTRA PERMANENTE DI MILANO

VIA PAOLO DA CANNOBIO 11 - TEL. 87.55.27

ARGENTERIE ARTISTICHE • CESELLI E SBALZI
VASELLAME PER TAVOLA • SERVIZI CAFFÈ • CANDELABRI
COFANETTI • CENTRI TAVOLA • JATTES • VASI • ANFORE
CRISTALLERIE E PORCELLANE ESTERE • POSATERIE

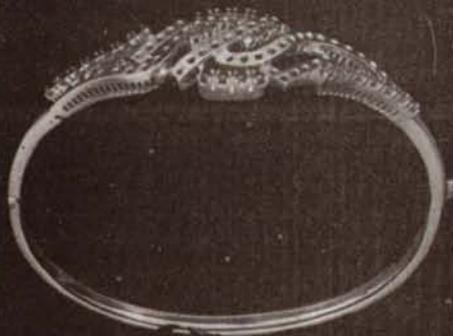
**VISITATE LA NOSTRA ESPOSIZIONE PRESSO IL NOSTRO
RECAPITO DI MILANO.**



*Codetta
&
Betton*



895 AL



ORAFI

VALENZA PO

VIALE DANTE, 24 - TEL. 91.132

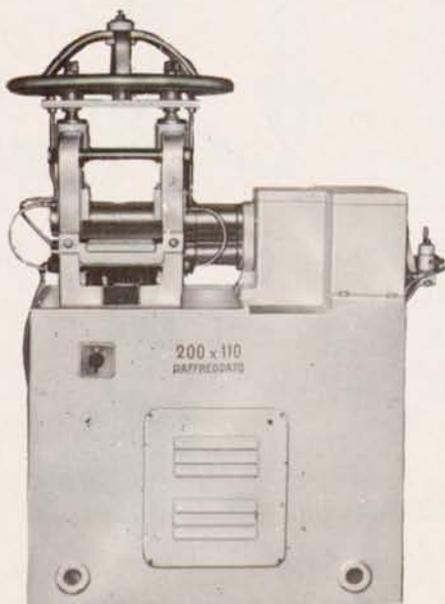
OFFICINA SPECIALIZZATA

Costruzioni Macchinario

DI GIACOMO CANEPARI & C.

**Orafo
Valenza**

LAMINATOI
PER ORAFI E
ARGENTIERI
BILANCIERI A MANO
E A FRIZIONE



VALENZA PO

VIALE DELLA REPUBBLICA, 26 - TEL. 91.625



SEVRETTE

sinonimo
di
precisione

DITTA

CERVI ENRICO & C. s.a.s.

OROLOGERIE

VALENZA PO · Via Trieste, 4A · Tel. 91.498

scorcione felice

139 AL

DI ALBERTO VITALE & BICE SCORCIONE



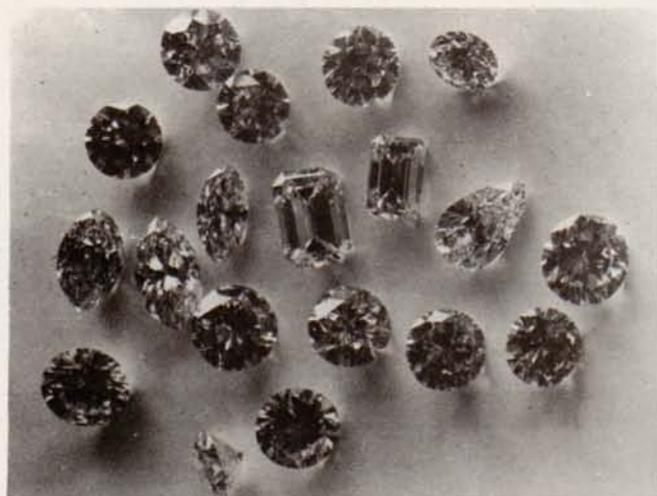
EXPORT

FABBRICA GIOIELLERIA

VIALE BENVENUTO CELLINI, 42/44

VALENZA PO ☎ 91.201

GIUSEPPE BENEFICO



BRILLANTI

PIETRE PREZIOSE

CORALLI

MILANO

Piazza Repubblica, 19 - Tel. 662.417

VALENZA

Viale Dante, 10 - Tel. 93.092

363 AL

F.LLI DORIA



***fabbricanti
orafi gioiellieri***

Viale Benvenuto Cellini, 36

Tel. 91.261

VALENZA PO



DITTA BAJARDI

FABBRICA OREFICERIA
E GIOIELLERIA

MARCHIO 131 AL

VALENZA PO

TELEFONO 91.756 - VIALE SANTUARIO, 11

MAESTRO

**TULLIO
TASCHERIO**

Gioielliere



VIA ROBERTI, 3 - TELEFONO 92.259

VALENZA PO

EXPORT - IMPORT

LINO GARAVELLI

Gioielleria

**Marchio
424 AL**

VIA XXIX APRILE, 68 - TEL. 91.298

VALENZA PO



PHILIPPI & Co. KG.
PFORZHEIM (Germania)

ESCLUSIVA PER L'ITALIA

ROSMONDO SPINELLI

VIA FAÀ DI BRUNO, 14 - TEL. 59.30.04 - MILANO

PRESENTIAMO ALCUNI FRA I PIU' INTERESSANTI APPARECCHI DELLA LINEA **PHILICO** 1966, APPOSITAMENTE STUDIATI PER I LABORATORI ARTIGIANI DI OREFICERIA E GIOIELLERIA.

SOLTANTO GLI APPARECCHI DELLA **PHILICO**, LA PRIMA AD INSTALLARE IN ITALIA IMPIANTI DE GENERE, VI CONSENTONO RISULTATI PERFETTI E COSTANTI. GLI IMPIANTI **PHILICO** OFFRONO LE MAGGIORI GARANZIE. PER QUESTO SONO IMITATI E MAI EGUAGLIATI.

APPARECCHI PER DORATURA E RODIATURA — BRILLANTATURA GALVANICA DELL'ORO — APPARECCHI PER RECUPERARE L'ORO DAI BAGNI DI BRILLANTATURA SCARTATI.

ALTRI PRODOTTI PHILICO :

SALI SPECIALI DBP^a, PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO.

SALI PER SGRASSAGGIO E LAVAGGIO.

ORO CIANURO DOPPIO AL 68 % E SUOI DERIVATI PER BAGNI DI DORATURA LUCIDA, NEI SEGUENTI COLORI: ROSE', GIALLO CHIARO, GIALLO FORTE MEDAGLIA, ROSSO, VERDE.

MALGRADO LE NUMEROSE IMITAZIONI I NOSTRI PRODOTTI VENGONO PREFERITI DALLE MIGLIORI AZIENDE PER L'INEGUAGLIABILE QUALITA' DEI RISULTATI.

CHIEDETE E PROVATE I NOSTRI SALI PER LA BRILLANTATURA DELL'ORO. NOTERETE SUBITO IL MIGLIOR RISULTATO E L'ELEVATO RENDIMENTO!



PICCOLO BANCO GALVANICO

Una nuova, praticissima apparecchiatura per dorature e rodiature di gioiellerie ed oreficerie.



APPARECCHIO DI RECUPERO ORO

Con la massima facilità e minima spesa si recupera totalmente l'oro dai bagni di brillantatura già utilizzati.

PICCOLO IMPIANTO PER LAVAGGIO E SGRASSAGGIO AD ULTRASUONI

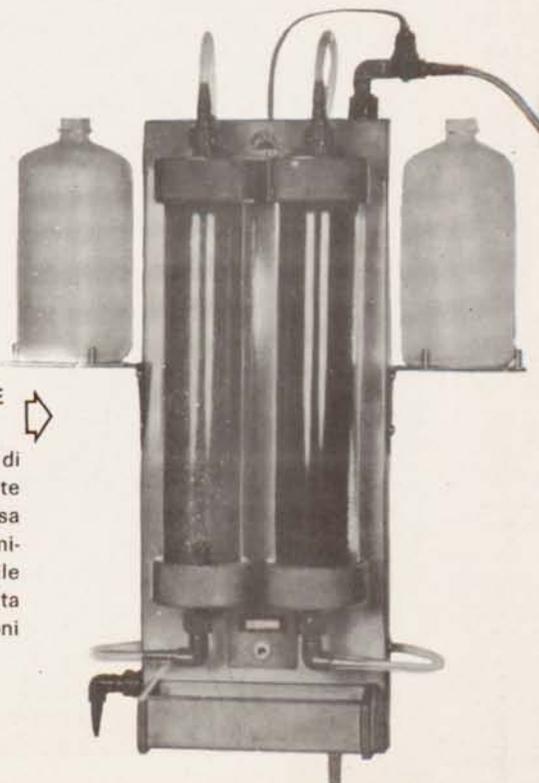
Potenza Watt 150

Un apparecchio al vertice della perfezione tecnica! Asporta con la massima facilità paste abrasive, sassomarcio ecc.... anche nelle cavità più profonde e negli interstizi del tessuto metallico. **Completamente transistorizzato e a funzionamento automatico**, è garantito per la sua efficacia e l'incomparabile durata.



PICCOLO BRILLANTATORE

Impianto di minimo ingombro per la brillantatura elettrolitica dell'oro. Indicatissimo per piccoli oggetti: spille, anelli, ecc.



PICCOLO DISTILLATORE DEMINERALIZZATORE

Da questo apparecchio di ridotte dimensioni potete ricavare con poca spesa l'acqua distillata e demineralizzata indispensabile ad una perfetta riuscita delle vostre operazioni galvaniche.



l'orafo valenzano

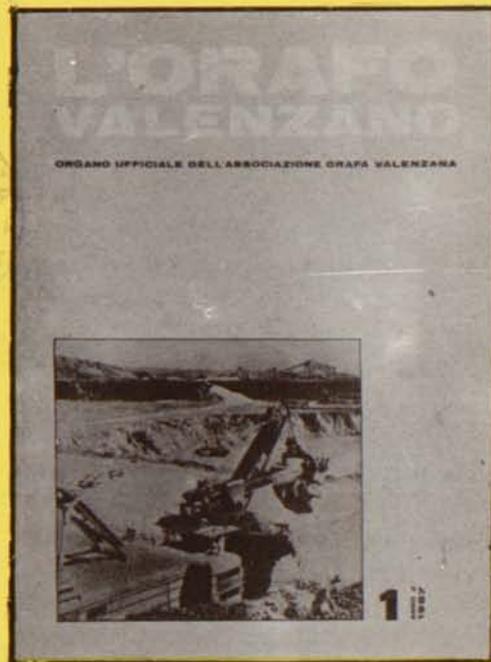
NUMERO D'INGRESSO

32773

6 GIU. 1992



RIVISTA MENSILE EDITA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA — Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità: VALENZA PO (Alessandria) - Piazza Don Minzoni, 1 - Tel. 91.851 — Pubblicità per la Provincia di Alessandria: FRANCA ALGHISI — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III — LA PUBBLICAZIONE È ESEGUITA CON MULTILITH 1850 DAL CENTRO STAMPA A.O.V. Via Mazzini, 1 - Valenza — Autorizzazione del Tribunale di Alessandria registrato col n. 134 e successive modifiche.



IN COPERTINA

LA FOTOGRAFIA DI QUESTO MESE CI MOSTRA CON UNA IMMAGINE ABBASTANZA CONSUETA UN AVVENIMENTO DI CARATTERE ECCEZIONALE. SI TRATTA DI UNA VEDUTA DELLA NUOVA MINIERA DIAMANTIFERA « FINSCH » NEL SUD AFRICA.

ERA DAL 1903 CHE NON SI APRIVA IN QUESTO TERRITORIO UNA NUOVA MINIERA DI DIAMANTI. SUL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO UN SERVIZIO COMPLETO SULL'ARGOMENTO.

■ DIRETTORE RESPONSABILE

Giorgio Andreone

■ AMMINISTRATORE:

Mario Genovese

■ COMMISSIONE STAMPA:

Ginetta Balzana

Luigi Baggio

Franco Castellaro

Piero Lunati

Aldo Pasero

Paolo Staurino

Prezzo del fascicolo: Italia L. 250

Abbonamento: Italia L. 2.500 - C. C. P. 23/12595

Esteri: L. 5.000 - \$ 7,20 - Fr. n. 40

D.M. 32,30 - Lg. 2,17

L'ORAFO VALENZANO

**ANNO X
GENNAIO 1967**

**NUMERO
UNO**

SOMMARIO

VITA DEL SODALIZIO

- 27 La relazione 1966 del Presidente ai Soci, di Luigi Illario.
- 33 L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci dell'Associazione Orafa Valenzana in data 9 febbraio 1967, di G. A.
- 35 Riunione del Consiglio in data 27 Gennaio 1967.
- 36 Il Consiglio, le Commissioni di lavoro, e le altre cariche del Sodalizio per il biennio 1967-68 in un quadro riassuntivo.
- 38 L'inizio del nuovo biennio di vita dell'Associazione, di Franco Castellaro.
- 42 Il Consuntivo 1966 della Mostra Permanente di Gioielleria ed Oreficeria di Valenza.
- 46 L'attività della Commissione Mostra.

DIORAMA

- 47 La patente di mestiere, di G. A.

ANAGRAFE

- 56 Iscrizioni, modifiche, cancellazioni di Aziende orafe alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Alessandria.

I MODELLI DEL MESE

- 51 Idee dell'I.P.O.
- 53 Idee di P.D.
- 55 Idee di D.A.F.

La relazione 1966 del Presidente ai Soci

Egredi Colleghi,

alla fine del biennio di attività associativa, mentre si inizia il 22° anno di fondazione della nostra organizzazione, desidero sottolineare che, in questo periodo come non mai si è constatato come la nostra Associazione sia invidiata e presa a modello da tutti gli altri centri Orafi Nazionali. Essi finalmente si sono convinti che i successi conseguiti da Valenza Orafa non sono un grazioso dono del cielo... ma bensì il frutto della nostra perfetta organizzazione che trae forza e prestigio dal crescente numero di associati i quali, stringendosi compatti e fiduciosi attorno alla loro associazione, le consentono di affrontare e risolvere tutti i problemi vitali interessanti la categoria. E' nostro vanto aver avuto la forza di superare felicemente le molte e gravi difficoltà incontrate negli anni della congiuntura, il che ci ha consentito, proprio quando molti prevedevano disgregazione e rovina, il conseguimento di risultati tali da consolidare, possiamo dirlo forte, la nostra posizione di: « Massimo Centro Orafo » nazionale ed internazionale, così come già prevedeva con fiduciosa certezza nelle mie affermazioni del Maggio 1960. Il porre in rilievo la validità dell'azione svolta dalla nostra Associazione è di basilare importanza per l'opera che intendiamo svolgere in futuro perchè, è bene ricordare, noi faremo tanta più strada quanto più avremo fiducia nella compattezza e vitalità del nostro sodalizio non essendoci attualmente — ogni giorno di più — alcuna possibilità di successo per gli isolati. E' necessario esser via via più convinti che soltanto la nostra concorde azione con la ferma fi-

ducia di percorrere la strada giusta ci ha consentito di raggiungere le importanti mete conquistate. Mete che ci sono invidiate da tutti i centri orafi che non hanno saputo o voluto seguire l'esempio di Valenza Orafa.

Dopo questa necessaria premessa ad esporre l'attività svolta nello scorso anno.

In primo luogo è da constatare l'ulteriore aumento del numero di iscritti a ben 570 unità contro le 530 del 31 dicembre 1966 e con un incremento quindi del 7,5 per cento, indice indiscutibile questo della crescente fiducia dei nostri colleghi nella validità della nostra organizzazione per la difesa e la conquista del benessere di tutta la categoria.

Lo scorso anno il Consiglio si è riunito nove volte e quindi, quasi tutti i mesi, ogni qualvolta si è reso necessario l'esame e la soluzione di importanti problemi interessanti il nostro settore.

Anche le varie commissioni costituite in seno alla nostra Associazione, hanno tenuto, ognuna per conto proprio le loro riunioni, risolto problemi, formulato consigli e suggerimenti volti a tutelare in ogni momento l'interesse dell'intera classe orafa.

Il problema fiscale

Di che cosa s'è occupato il Consiglio? Uno dei principali argomenti è stato quello della trattazione di alcune questioni fiscali. Infatti abbiamo definito, in quest'anno, con l'Ufficio Compartimentale delle Imposte Dirette di Torino una specie di accordo fra « gentlemen », cioè non scritto, ma che è valso comunque a risolvere nella maniera più favorevole i concordati con il nostro Ufficio Mandamentale. Non sempre si è potuto ottenere il massimo e non tutti

avranno ottenuto quanto era nel loro voti... perchè quando si tratta col fisco ci si trova normalmente di fronte a problemi che non possono essere sempre risolti nel modo del tutto desiderato; tuttavia sono certo che in generale abbiamo risolto questo problema nella maniera più favorevole possibile ai nostri colleghi.

E' stata una battaglia impegnativa ed onerosa, per i colleghi che hanno preso parte alle trattative con l'Ufficio Compartimentale delle Imposte Dirette, tuttavia la schermaglia, perchè proprio di schermaglia si trattava, fu difficile ed elegante, perchè condotta sul filo della parola ben scelta e ponderata, di fronte al rischio, sempre presente, di compromettere gli interessi generali; è stata una lotta che, condotta con intelligenza e cognizione di causa, ha portato alla fine a risultati che possiamo giudicare soddisfacenti.

Abbiamo infine, ma solo parzialmente, ottenuto una temporanea soluzione della tanto dibattuta questione delle aziende artigiane costituite come società di fatto che, secondo la circolare n. 202378 del 6-9-1966 emanata dalla Direzione delle Imposte Dirette non possono essere incluse nella Categoria C. Ripeto che abbiamo ottenuto una soluzione temporanea, limitatamente al 1963. A questo proposito ebbi la possibilità, durante l'ultima riunione della Commissione Centrale dell'Artigianato, di conferire con il relatore che doveva illustrare le modifiche da apportare alla nuova legge sulla disciplina dell'Artigianato Italiano; e di richiamare la sua attenzione sull'ingiusta impostazione della legge che considera le società di fatto tra artigiani tassabili in categoria B in luogo

della categoria C 1, citando l'esempio di un'impresa familiare nella quale, essendo titolare il padre ed i figli coadiuvanti, è tassata in categoria C; mentre, in caso di morte del padre i figli che gli succedono, vengono a costituire automaticamente una Società di fatto, e, pur conservando la stessa struttura e produzione l'azienda passa agli effetti della tassazione in categoria B. Questa evidentemente assurda disposizione comporta sovente la distruzione di complessi aziendali sani e proficua-mente creati ed affermatasi a costo di gravi sacrifici in lunghi anni di duro lavoro.

Feci presente al relatore (il quale si è dimostrato con me d'accordo) che questa disposizione è oltremodo lesiva degli interessi delle imprese artigiane a carattere familiare, che si può dire, rappresentano l'ossatura dell'artigianato italiano.

Può essere logico che diversa debba essere la tassazione delle imprese individuali e delle imprese a carattere societario; ma ritengo altrettanto logico considerare l'origine e lo scopo di queste ultime e particolarmente considerare che nel settore artigianale esse hanno specificamente il carattere di società di lavoro e che sovente la ragione che ne provoca la costituzione è da ricercarsi nella mancata disponibilità da parte dei singoli soci di quel minimo capitale necessario per intraprendere l'attività. A proposito del Comitato Centrale dell'Artigianato ho il piacere di comunicarvi che il Ministro dell'Industria, Commercio, Artigianato e Agricoltura si è compiaciuto chiamarmi a far parte di questo importante Consesso Nazionale e questo, ovviamente, non per la mia persona ma sicuramente per la considerazione che merita Valenza quale massimo centro di produzione orafa a tipico carattere artigianale, caratteristica constatata personalmente da S.E. l'On. Andreotti in occasione della sua recente gradita visita al nostro Centro.

Organizzazione e finanziamenti bancari agli artigiani iscritti

Nel campo dei problemi organizzativi, il Consiglio ha mantenuto continui contatti sia con la Confederafi, che con la Federazione dei fabbricanti Orafi Gioiellieri, per fiancheggiare tutte quelle iniziative di interesse nazionale tendenti a unire tutte le forze operanti ed affermare la compattezza della categoria.

Costanti e cordiali sono i rapporti mantenuti con le banche che hanno continuato a concedere regolarmente i crediti di esercizio a suo tempo concordati a favore dei nostri artigiani nuovi iscritti.

A questo proposito desidero comunicarvi che attraverso l'indagine da me fatta svolgere in questi giorni presso le Banche per avere dati relativi all'entità di queste facilitazioni, ho potuto appurare che nel complesso, negli ultimi tre anni, gli Istituti Bancari sumenzionati hanno data assistenza a oltre 220 artigiani nuovi iscritti all'Associazione, per un totale di oltre 800 milioni tra sovvenzioni e sconti di effetti. Realizzazioni queste che certamente possono verificarsi soltanto nella nostra Valenza... e che possono suscitare fuori del nostro ambiente un certo senso di incredulità... nonostante l'indiscutibile testimonianza delle cifre.

L'azione promozionale sui mercati interno ed estero

Queste realizzazioni sono a noi possibili grazie alla nostra organizzazione viva, agile e dinamica che nulla trascura per agire sia in campo nazionale che internazionale, al solo fine di potenziare e migliorare sempre più l'efficienza della nostra azione promozionale in tutto il mondo. Questi risultati conseguiti creano un clima di serenità nel nostro centro e ci consentono di guardare all'avvenire con la certezza di intensificare ed incrementare le possibilità di vendita dei nostri prodotti sia all'interno che all'estero. Ed è con vi-

va soddisfazione che a questo proposito possiamo affermare che anche in quest'ultimo anno si sono ottenuti risultati molto lusinghieri.

Come certamente ricorderete io ho sempre sostenuto che la propaganda visiva è il miglior mezzo di incentivazione delle vendite e ciò è stato confermato dai lusinghieri risultati conseguiti in tutte le mostre effettuate nelle varie parti del mondo. Non c'è inserzione su giornale o rivista anche la più famosa che valga il contatto diretto del prodotto con il cliente, sia esso grossista oppure dettagliante, rivenditore o consumatore privato.

Il presentare la produzione direttamente agli interessati è il metodo migliore che possa seguirsi, ormai collaudato dai continui crescenti successi conseguiti. Noi ci servimmo di tale propaganda prima per l'estero e recentemente anche per l'interno. Il mercato estero era per noi la principale meta... quasi un miraggio e dedicammo alla sua conquista tutte le nostre energie. E fu un bene perchè dall'analisi delle cifre (che già altre volte ho esposto ma che giova sempre ripetere) riscontriamo che, se la nostra esportazione è passata dai 150 milioni del 1959, ad una cifra che ora si può considerare ben superiore a 11 miliardi vuol dire che la nostra scelta è stata felice ed estremamente produttiva. Nel Novembre 1966 iniziammo l'esperimento della propaganda visiva anche all'interno, e la città scelta è stata Reggio Emilia. La riuscita di questo esperimento ci ha consigliato di ripeterlo e puntammo più in alto... realizzandolo a Torino. A mio giudizio ed a giudizio di osservatori ed intenditori imparziali, la mostra di Torino fu un vero successo. Nel giorno dell'inaugurazione mi sono commosso profondamente nel vedere la lunga fila dei visitatori, che attendevano pazientemente il loro turno per vedere ed ammirare la produzione orafa di Valenza. Il pubblico torinese

per tutta la settimana è accorso sempre più numeroso ad ammirare la nostra Mostra attirato dal richiamo dei numerosi striscioni che attraverso la via Garibaldi gridavano: « Valenza Orafa saluta Torino ».

Si è sempre incerti quando si tentano un'ovvero strade, si è dubbiosi sulla loro validità; ma dopo il successo di Reggio Emilia, confermato abbondantemente da quello di Torino che destò la più viva ammirazione delle Autorità e dei competenti che ci confermarono il loro apprezzamento per l'imponenza della manifestazione e per l'importanza, la genialità e la varietà della produzione orafa Valenzana, credo che possa essere accantonata ogni perplessità.

Ciò non può che stimolarci a continuare sulla via intrapresa. E così faremo: la 3^a tappa sarà Milano se il nuovo Consiglio lo deciderà e se voi, prima di uscire da questa sala, ci darete con la vostra parola, l'incoraggiamento a continuare. Egregi colleghi, vi ricordate che quando si preparava la mostra di Reggio Emilia, ho prospettata la possibilità di dotare per l'avvenire la nostra Associazione di un grande autofurgone per trasportare le nostre bacheche in giro per tutta l'Italia? Io penso che se avremo, come sono certo, successo quest'anno anche a Milano, nel prossimo 1968 potremo realizzare questo progetto dato che avremo avuta la più valida conferma che la propaganda visiva come è servita all'estero sarà altrettanto proficua nel mercato interno.

Diverse sono state le mostre che abbiamo allestite all'estero. Quella di San Francisco ad esempio, fu la prima mostra alla quale partecipammo senza l'aiuto di nessuno.

Andammo a nostre spese (pur essendo affiancati, come sempre, dall'appoggio della Camera di Commercio) e tentammo; i risultati non sono mancati: avvicinammo e ricevemmo ordini da un centinaio di nuovi clienti che

non avevano mai visto la nostra produzione.

Quando si semina è certo che poco o tanto si raccoglie sempre.

In ottobre ritornammo con successo a Londra.

Come constatai personalmente con un gruppo di colleghi, è questa una piazza che offre grandi possibilità e che conviene curare con periodiche manifestazioni. Ma quella che ha mostrato la validità della nostra Associazione in campo internazionale è stata la mostra di Brema.

Di questa mostra si parlò poi a Vicenza in occasione di una tavola rotonda sui problemi della categoria. In tale sede il Prof. Casari esaltò la nostra organizzazione per l'esportazione della produzione di gruppi di artigiani. Nella successiva discussione il rappresentante dei fabbricanti orafi Vicentini si lamentò con il rappresentante dell'Istituto Commercio Estero che i fabbricanti di Vicenza non erano mai stati invitati a partecipare alle mostre all'estero e che avrebbero partecipato volentieri alla progettata mostra di Brema. Nelle successive trattative chiesero ed ottennero di poter disporre di almeno 12 vetrine. Ma mi è difficile dire quello che successe alle ore 2 di notte precedenti l'inaugurazione quando le vetrine richieste erano ancora vuote! Per evitare la meschina figura che l'Italia avrebbe fatto all'estero lasciando queste 12 vetrine vuote, dietro pressante preghiera dei dirigenti della Mostra, abbiamo dovuto lavorare lavorare noi fino al mattino per riempire le vetrine lasciate vuote dai fabbricanti Vicentini.

Con questo atto noi dimostrammo chiaramente l'efficienza della nostra organizzazione e Brema fu una delle mostre meglio riuscite. Vi presi personalmente parte e penso che essa può considerarsi una delle migliori che si siano realizzate e nella quale il prestigio di Valenza è salito alle stelle. Abbiamo avuto molte visite e molti clienti e una volta di più si è potuto constata-

re quanto la produzione orafa Valenzana sia apprezzata.

Più tardi, in novembre, tentammo un altro esperimento: a Salisburgo, ed anche in questa città ottenemmo un successo soddisfacente tenuto conto che si trattava di un'esperienza nuova. Mandammo cioè ad una grande ditta di Salisburgo, città che è un notevole centro turistico, una certa quantità di merce in deposito per un mese. I risultati sono stati buoni poichè oltre il 20 per cento della merce è stata venduta e si sono avute buone ordinazioni. E' un esperimento questo da ritentare presso altri centri.

Gli ospiti illustri di Valenza

Durante l'anno scorso abbiamo ricevuto parecchie visite di massime autorità governative quali: l'On. Aldo Moro, Presidente del Consiglio dei Ministri, l'On. Andreotti, Ministro dell'Industria e Commercio e gli On.li Elkan e Romita Sottosegretari al Ministero della Pubblica Istruzione nonché diversi altri illustri parlamentari. Tutti graditi ospiti ci espressero il loro apprezzamento e la loro ammirazione per la perfetta organizzazione e per l'efficienza del nostro centro.

Per il secondo anno abbiamo partecipato alla Fiera di Milano nel Padiglione del Centro Internazionale Scambi ed anche in questa occasione abbiamo riscosso l'ammirazione delle massime autorità governative nazionali, nonché di qualificati rappresentanti stranieri in visita alla nostra mostra. In occasione della Fiera di Milano è stata promossa una visita a Valenza dei rappresentanti della stampa internazionale europea ed extraeuropea che unanimi ci hanno espresso la loro meraviglia per quanto hanno visto ed appreso nella nostra città.

Per quanto riguarda, quindi, la propaganda visiva in Italia e all'estero mi pare d'essere stato abbastanza esauriente; per altro sono a disposizione di quei colleghi che volessero ulteriori chiarimenti a questo proposito.

Riconoscimenti ad importanti Clienti della Mostra

Il 10 gennaio 1966 abbiamo realizzato una nuova iniziativa organizzando un simpatico ricevimento in occasione del settantesimo compleanno del titolare della grande ditta svizzera Bucherer. E' stata una manifestazione molto gradita dall'interessato che è uno tra i nostri più grandi ed importanti clienti. Poichè questa iniziativa è stata di grande effetto e molto proficua abbiamo intenzione di ripeterla in occasione del prossimo arrivo del sig. Fuhrmann il quale è anch'egli uno dei nostri clienti più importanti e compie il suo 60° compleanno ed il 40° anno di fondazione della Ditta Spritzer & Fuhrmann di Curaçao nelle Indie Olandesi. La manifestazione si terrà nella prima decade di aprile... e per l'occasione stiamo preparando un'artistica pergamena ed un'aurea chiave della nostra Associazione della quale sarà sempre « gradito ospite ». Rivolgo viva preghiera ai presenti di volersi impegnare a svolgere attiva propaganda tra i loro amici e colleghi affinché la progettata manifestazione riesca veramente imponente perchè la Ditta Spritzer & Fuhrmann è una delle più importanti per noi, ed è stata una fra le prime che ha avuto fiducia in noi ed è quella, infine, che ci ha aperto il notevole mercato delle Indie Olandesi. Scusatemi se insisto per la buona riuscita di questa affermazione... ma, vi prego di credermi, nulla è più gradito per i nostri clienti esteri il constatare che i loro fornitori riconoscono la loro importanza e il loro valore.

La Mostra

Veniamo ad una delle due pupille dei nostri occhi (che sono la Mostra Permanente e l'Export-Orafi).

La Mostra Permanente, sorta, non mi stanco mai di ripeterlo, tra dubbi, incomprensioni e perplessità, dimostra di essere ogni anno di più, il centro promotore delle nostre vendite all'estero.

La sua crescente ascesa ci impegna a perfezionare e potenziare al massimo questo prezioso strumento: ed è per tale ragione che la abbiamo dotata di altre 30 nuove vetrine che potranno ospitare altri giovani artigiani espositori (che ora sono in numero di 222) in modo che essa possa così presentare la quasi totalità della nostra produzione.

A proposito della Mostra voglio accennare ad una voce stonata che circola in questi giorni tra i nostri soci. Si dice che la Mostra Permanente sarebbe causa di insolvenze sofferte da alcuni nostri colleghi. Lo nego recisamente, perchè la Mostra Permanente non dà al nostro espositore nessuna garanzia, se non è in possesso di informazioni esatte e di tutto riposo, anzi richiama sempre i propri espositori a sincerarsi sulla solvibilità del visitatore e raccomanda, specie per le prime spedizioni, di concordare che il pagamento sia fatto contro documenti.

Porciò se si seguissero le nostre raccomandazioni di assumere in precedenza le necessarie informazioni e gli operatori si cautelassero con le spedizioni contro documenti, essi non correbbero rischi di sorta.

A proposito poi, delle spedizioni ai nostri clienti esteri, da anni vado ripetendo le stesse cose in ogni occasione e lo ripeterò ancora questa sera: « aggiornatevi, fotografate gli oggetti, numerateli, fate un catalogo, mettetevi in grado di inviare al cliente gli oggetti che ha ordinato... non altri! lo soffro quando leggo lettere di clienti che protestano perchè la merce non è arrivata come la desideravano. Eppure è semplice, è questione di organizzazione, fate la fotografia di ogni modello, numeratelo e applicatela su un catalogo con numerazione progressiva e tutto andrà bene. E non mi si venga a dire... pazienza ho sbagliato e pago!

Questo non è giusto, perchè, per lo sbaglio dei singoli si danneggia tutta la categoria, in quanto

molti clienti esteri sono propensi a generalizzare portando così il discredito su tutto il nostro centro.

L'Export Orafi

Passiamo all'altra pupilla dei nostri occhi, all'Export-Orafi.

L'Export-Orafi marcia di pari passo con la Mostra Permanente e ne segue il crescente sviluppo. Ogni anno si sviluppa sempre più sia come numero di personale addetto che come efficienza organizzativa e funzionale.

Nel 1965 le spedizioni attraverso l'Export-Orafi ammontano a L. 1.940.000.000 mentre nell'anno 1966 si è raggiunta la somma di L. 2.590.000.000 il 26 per cento in più dello scorso anno. Si tenga presente che questa cifra si riferisce alla spedizione effettuata dalle piccole aziende. Questa è un'organizzazione che va curata, è quella che segue più da vicino. Qui il lavoro è più pesante perchè le spedizioni sono generalmente collettive, e comportano un grave e delicato lavoro, in primo luogo per il controllo della merce dei sigoli conferenti, poi per tutte le operazioni contabili, ed infine per la divisione dei pagamenti man mano che i clienti inviano gli importi.

Malgrado ciò... purtroppo ci sono dei nostri Colleghi che si lasciano allettare da spedizionieri forestieri che offrono i loro servizi per qualche lira in meno pur di portar via i clienti alla nostra Export-Orafi; questo è un rilievo doloroso che devo fare con rammarico.

Cari colleghi, l'Export-Orafi non lavora per speculare ma soltanto per coprire le spese che sostiene ed anche se realizzasse qualche utile, questo non andrebbe a favore dei singoli ma verrebbe interamente usato per potenziare la nostra organizzazione o per andare incontro alle future necessità dell'Associazione. Pensate che saremo obbligati, fra non molto, ad ampliare il salone perchè i 227 espositori della Mostra esigono più spazio,

dobbiamo sistemare 30 nuove vetrine e dovremo incontrare spese notevoli, per dare alle nuove aziende la possibilità di entrare anch'esse in lizza per la esportazione. Se noi vogliamo potenziare il complesso della nostra organizzazione dobbiamo assoggettarci volentieri a spendere le 50 lire in più per spedizione, piuttosto che, ripeto, servirsi e pagare imprese che non sono di Valenza, perchè noi abbiamo bisogno che queste somme restino nel nostro ambito per migliorare sempre più i nostri servizi a favore di tutta la categoria.

Un grande progetto per il futuro

Ora vorrei parlarvi di un'iniziativa che abbiamo già discusso in Consiglio e la cui realizzazione verrebbe a completare il Centro Orafo Valenzano, si tratta di creare nella nostra città una Borsa o Club dei diamanti; l'idea è ormai matura. Ho avuto ieri sera uno scambio di idee coi rappresentanti dei diamanti e dalla discussione è emersa la convinzione che l'iniziativa sia necessaria perciò ve ne do comunicazione per doverosa conoscenza.

Sono certo che se noi riusciamo ad arricchire il nostro centro anche di questa istituzione, che vorrei fosse un organismo serio e pulito, diretto da persone qualificate e responsabili che diano assoluta garanzia di amministrarla in modo ineccepibile tenendo conto della delicatezza dei problemi che in essa dovranno essere trattati, il nostro centro sarebbe veramente completato nelle sue essenziali strutture.

Questa è un'idea che prospetto sul finire della mia relazione ma, vi assicuro che alla sua realizzazione dedicherò ogni mia energia. Il problema che riveste particolare importanza presenta già delle soluzioni e se gli interessati lo vorranno — dato che a loro in definitiva spetterà la decisione — dovranno collaborare con fervore di intenti alla creazione di questo nuovo orga-

nismo, ormai indispensabile alla nostra città dal momento che Valenza è, come sapete, il massimo centro di consumo dei diamanti di media e piccola grandezza.

Ora è pensabile che noi, che abbiamo avuto la forza di organizzarci con l'Associazione, con la Scuola, il Gabinetto Gemmologico, la Mostra Permanente, l'Export-Orafi e tanto altre iniziative, non dovremmo avere la possibilità di completare questo complesso con la « Borsa Diamanti »? Abbiamo i locali già pronti e abbiamo la possibilità di farlo, purchè non manchi la volontà degli interessati.

L'organo ufficiale del Sodalizio

Permettetemi ora di intrattenervi brevemente sulla nostra rivista « L'Orafo Valenzano » di cui ha già parlato l'amico Genovese, il nostro valido ed intramontabile Genovese.

Questa rivista va acquistando importanza e considerazione in tutta Italia. Qualcuno la legge anche all'estero. Il nostro grande cliente Fuhrmann mi ha scritto di avere letto la rivista, di avere notato qualcosa che interessava il nostro Istituto Professionale di Oreficeria... e si congratulava con noi (pensate, anche a Curaçao si legge la nostra rivista).

Ora anche in questo campo dobbiamo continuare a potenziare sempre più la nostra rivista che è l'espressione della vitalità di Valenza Orafa.

All'« Orafo Valenzano » deve quindi andare la simpatia di tutti i colleghi orafi e con la simpatia il desiderio di vederlo più bello, di formato più grande e possibilmente più sostanzioso.

I problemi della sicurezza e della solidarietà

Egredi Colleghi... dopo i numerosi efferati atti di delinquenza che hanno preso di mira la nostra categoria, il Consiglio si è premurato di prendere in esame questo grave problema che preoccupa tutti noi, e dopo ampia discussione ha condensato le

sue richieste in un documento che il giorno seguente ho portato personalmente a S.E. il Prefetto affinché ne trasmettesse copia al Ministero degli Interni, al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché alla Direzione Generale della Pubblica Sicurezza. Nell'occasione S.E. il Prefetto confermando la sua comprensione per le nostre giuste preoccupazioni mi ha promesso che disporrà in modo che sia rinforzata al massimo la vigilanza, compatibilmente con le forze che attualmente sono disponibili. Mi ha anche comunicato che è stata sollecitata presso il Ministero l'autorizzazione per creare a Valenza un nucleo di polizia stradale ed è molto probabile che la richiesta venga accolta. Ormai di fronte al ripetersi di questi fatti delittuosi non si può rimanere inerti e vi assicuro che non lascerò nulla di intentato e insisterò ancora su questo argomento sia con le Autorità locali che nazionali.

Sempre a questo proposito abbiamo inviato un circolare, come già facemmo per l'orologeria di Villastellone, per sollecitare ai colleghi con aiuto tangibile alla famiglia Menegazzo che è stata barbaramente privata dei suoi due figli.

Invito perciò tutti i presenti e tutta la categoria a non restare sordi a questo appello; e mi fa ben sperare il fatto che gli Orafi Valenzani in occasione delle gravi alluvioni del novembre scorso hanno versato oltre lire 2 milioni e 500 mila lire.

Sempre a proposito di furti e rapine, un nostro collega vorrebbe che l'Associazione studiasse la possibilità di creare con il contributo dei soci un fondo speciale per soccorrere i nostri colleghi che fossero colpiti da tali disgrazie. La proposta è molto interessante, non ho ancora un'esatta idea di come si potrebbe realizzare, tuttavia sono certo che il nuovo Consiglio che sarà eletto ne terrà conto e vedrà di trovare una idonea soluzione. La possibilità dovrebbe esserci. Si tratta in fondo di di-

mostrare a noi stessi d'essere solidali non solo di fronte a calamità di grande portata ma anche di fronte alle disgrazie che si verificassero in seno alla nostra famiglia.

Problemi di commercio interno ed esterno

Passerò ora a fare alcune considerazioni sul commercio estero ed interno. Mi riferirò al 1966 con alcuni brevi cenni essendo l'ora già abbastanza avanzata.

Valenza ha superato in maniera soddisfacente gli anni di congiuntura e non credo che nessuno possa negare che le difficoltà del commercio interno, che era la nostra paura, non siano state superate abbastanza brillantemente. Però non possiamo nascondervi che questo commercio è minato da un grave fattore negativo... e mi riferisco alle vendite a scadenze troppo lunghe! Sarà la sicura rovina se non riusciamo a bloccare questa corsa sfrenata alle concessioni di credito a scadenza sempre più lunga. Bisognerà assolutamente fermarci ai 12 mesi come ultima frontiera e non superarli per nessun motivo se vogliamo evitare gravi guai per tutta la categoria. E' assolutamente necessario trovare un accordo fra tutti i nostri colleghi commercianti se si vuole evitare il peggio per tutto il nostro Centro.

Vi prego scusarmi cari colleghi se insisto su questo punto che è di somma importanza per il bene comune. Se è necessario rinunciate a qualche vendita, perchè in caso contrario il danno non sarà soltanto nostro ma anche dei clienti i quali a loro volta, forse troppo tardi, sentiranno che il gravame dei troppi impegni creerà loro delle posizioni insostenibili.

Circa il commercio estero il discorso è ben diverso. Sino ad oggi non ci sono stati sintomi di crisi, salvo negli ultimi mesi del 1966 qualche lieve cedimento verificatosi nella Germania Occidentale. Però essendo il nostro lavoro basato su ben 87 paesi del mondo non si sono a-

vuti seri sintomi di flessione. Perciò sono convinto che il commercio estero non sia ancora « in stanca » e penso che appunto per affrontare le eventualità di flessione sia necessario migliorare al massimo la nostra organizzazione per essere sempre in grado di rispondere esattamente agli ordini che ci passano i clienti. Vi prego cari colleghi non facciamoci respingere pacchi dai clienti perchè il loro contenuto non corrisponde a quanto ordinato, come pure non facciamoci respingere pacchi perchè la merce non è stata trovata al titolo di 750/000. Bisogna controllare minuziosamente la merce prima di spedirla, controllarla come qualità e come titolo, perchè trascurando queste attenzioni non facciamo solo il nostro male ma bensì quello di tutta la categoria e di tutto il nostro centro orafa. Sono sicuro che per quanto riguarda il titolo le carenze non sono dovute dalla volontà di risparmiare il decimo d'oro ma bensì dalla mancanza di controllo, specialmente da parte dei grossisti, che si riforniscono dai fabbricanti della piazza. Quindi voi comprenderete la necessità assoluta di controllare minuziosamente tutta la merce affinché non venga respinta per ragione di titolo. Non cesserò mai di raccomandarlo a tutte le assemblee di anno in anno e di riunioni in riunione, state attenti, state attenti mille volte, perchè diversamente noi perderemo quella stima e quella considerazione che ci siamo acquistate duramente, a prezzo di gravi sacrifici, con la nostra intelligenza, la nostra operosità e l'inesauribile possibilità di nuove creazioni e di facile inventiva. Tutte queste qualità preziosissime vengono minacciate da una serie di disattenzioni che non possono essere perdonate.

La legge sui titoli è stata discussa e passata al Senato, ora dovrà passare alla Camera dove se ne prevede una discussione come si trattasse di una legge politica mentre in effetti è una legge tec-

nico-economica, da risolvere al più presto. Speriamo che malgrado tutti gli incagli il Parlamento faccia passare la legge prima della fine della legislatura, affinché possa arrivare finalmente in porto la legge che convince i nostri colleghi che il titolo va rispettato.

E chiudo veramente e ringrazio il Vice Presidente sig. Baggio e tutti i colleghi del Consiglio e delle Commissioni che mi sono stati preziosi collaboratori in questi due anni di intenso lavoro. Doverosamente va pure segnalato il segretario sig. Cavallero che con rara diligenza si è continuamente adoperato per il buon andamento della nostra Associazione.

Un vivo ringraziamento va a tutti voi, egregi colleghi, che avete continuato a dimostrare fiducia nell'Associazione ed avete sempre rispettato i vostri impegni associativi stringendovi compatte intorno al vostro sodalizio che ha un solo fine: « Difendere strenuamente il prestigio e il benessere delle oltre 1.000 aziende operanti e degli oltre 11.000 operai addetti ».

Siate fieri di appartenere a questa nostra Associazione, che ha saputo in questi 21 anni portare Valenza, da cittadina quasi sconosciuta, a centro orafa d'importanza mondiale.

Ed a cosa dobbiamo noi questi risultati lusinghieri?

Li dobbiamo alla compattezza con cui ci stringiamo intorno alla nostra Associazione e alla fede che abbiamo sempre avuto e continuato ad avere nella validità delle varie iniziative che abbiamo realizzato.

Cari colleghi, a nome del Consiglio Vi ringrazio perchè noi e il Consiglio che verrà avremo ancora se sempre bisogno della vostra fiducia, delle vostre critiche nell'interesse dell'Associazione. Non vogliamo lodi, ma critiche costruttive, che ci spronino ad operare instancabilmente affinché Valenza Orafa diventi sempre più importante e conosciuta nel mondo.

LUIGI ILLARIO

L'assemblea generale ordinaria dei soci della Associazione Orafa Valenzana in data 9 Febbraio 1967

La sera di giovedì 9 febbraio, a seguito di regolare convocazione, ha avuto luogo nel salone della Sede dell'Associazione Orafa Valenzana l'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione morale e finanziaria anno 1966.
- 2) Relazione dei Sindaci.
- 3) Considerazioni sul mercato interno ed estero.
- 4) Elezioni biennio 1967-68.
- 5) Nomina degli scrutatori.
- 6) Varie ed eventuali.

Alle ore 22,15 in seconda convocazione, dopo aver preso atto della validità dell'Assemblea il Presidente uscente, Gr. Uff. Luigi Illario, invita i presenti ad iniziare la seduta con la nomina, a norma di Regolamento, di un presidente di Assemblea che diriga i lavori. Come è ormai tradizionale consuetudine, il Gr. Uff. Illario propone che alla suddetta mansione venga designato l'Associato Sig. Dante Fontani, che fu il primo Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana nell'anno della sua fondazione. La proposta viene approvata dai presenti all'unanimità. Il Sig. Fontani ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordatagli e nell'assumere la Presidenza invia un pensiero reverente ai Soci e colleghi che nel biennio trascorso hanno lasciato per sempre la grande famiglia degli orafi valenzani. Alle parole del Presidente Fontani la Assemblea scatta unanime in piedi ed osserva, in memoria di Luciano Baiardi, Pietro Lombardi, Carlo Papponi e Giovanni

Vescovo, un minuto di silenzio. Dopo aver concluso la breve cerimonia con l'invito a coloro che, fra i presenti, sono stati più vicini agli amici scomparsi, a porgere alle famiglie i sensi del vivo cordoglio di questa Assemblea, il Sig. Fontani dà inizio ai lavori invitando l'Amministratore e Presidente Onorario, Rag. Mario Genovese, a dare lettura della relazione finanziaria dell'anno 1966.

La Relazione Finanziaria

Il Rag. Genovese illustra ai presenti le risultanze economiche delle varie gestioni che fanno capo all'Associazione Orafa Valenzana in modo diffuso e completo. Noi ci limiteremo a riassumerne alcuni fra i punti più salienti, rimandando i Soci che desiderassero approfondire l'argomento alla consultazione dei documenti che sono a loro disposizione presso la Segreteria dell'Associazione.

Il Rag. Genovese esordisce mettendo in rilievo l'aumento, continuo dalla fondazione ad oggi, delle iscrizioni (i cui dati completi sono pubblicati sul n. 11/1966 de « L'Orafo Valenzano ») ed il corrispondente incremento delle entrate per quote sociali. Le entrate registrate hanno permesso, come già gli anni scorsi, di far fronte ai numerosi compiti ordinari e straordinari che competono al Sodalizio senza per questo oltrepassare le disponibilità esistenti, ottenendo anzi congrui residui di gestione.

Esaurito il bilancio dell'Associazione, il relatore passa ad il-

lustrare la situazione contabile del Centro Stampa la cui attività principale è la Rivista « L'Orafo Valenzano ». Viene sottolineato l'aumento del numero degli inserzionisti e delle pagine sia di pubblicità che di testo, e, tenuto conto delle spese sostenute per migliorare o rinnovare macchinari ed altri impianti, spese alle quali si è potuto far fronte con il solo ausilio delle normali fonti, la situazione contabile viene definita soddisfacente.

Pure soddisfacente, dichiara il relatore, è il bilancio della Mostra Permanente nonostante le non lievi spese affrontate per la partecipazione a mostre, ampliamento locali ed altri miglioramenti.

Concludendo, il Rag. Genovese rivolge al Consiglio, ai Comitati ed al Presidente Illario una lode per il loro operato in base al quale è stato possibile il conseguimento dei positivi risultati amministrativi da lui esposti, i quali costituiscono una solida base che permette i migliori auspici per l'avvenire.

Al termine il Rag. Genovese ricorda che scade anche il suo mandato ed auspica che venga presa in considerazione l'eventualità di una sostituzione.

Il Sig. Fontani cede quindi la parola al Segretario dell'Associazione Sig. Aldo Cavallero che legge ai presenti la relazione dei Sindaci. In essa, il Collegio Sindacale dichiara di aver esaminato la situazione amministrativa finale e di aver controllato periodicamente le scritture contabili, che risultano in perfetta regola e chiaramente documentate, e, dopo aver espresso il proprio

plauso all'operato del Rag. Genovese, dichiara di approvare il Bilancio 1.966 ed invita l'Assemblea a fare altrettanto.

Il Presidente dell'Assemblea mette quindi ai voti la relazione finanziaria che viene approvata per alzata di mano all'unanimità, con prova e controprova.

La relazione morale e gli interventi dei Soci

Il Sig. Fontani dà quindi la parola al Presidente uscente, Gr. Uff. Luigi Illario il quale a nome del Consiglio svolge la relazione morale, di cui pubblichiamo a parte il testo per esteso. Prima di procedere, però, il Presidente esprime a nome di tutti il più vivo ringraziamento al Rag. Genovese per l'opera svolta e dichiara che, contrariamente a quanto egli richiede, e cioè di essere sollevato dalla delicata mansione affidatagli, l'Associazione non potrà fare a meno della sua diuturna e coscienziosa fatica e gli augura anzi che molti altri bienni in futuro lo vedano collaborare ancora nell'Associazione con la dedizione che tutti gli conoscono.

Al termine della relazione il Gr. Uff. Illario, prima che il Presidente dell'Assemblea Fontani dia inizio alla discussione coglie la occasione per ringraziare tutto il Consiglio, ed, in modo particolare, il Vice Presidente, Sig. Luigi Baggio, e il Segretario Sig. Aldo Cavallero, e i Presidenti e i membri delle Commissioni statutarie, per il diligente lavoro compiuto, e tutti i Soci che con la loro fiducia e partecipazione hanno contribuito al sostegno della loro Associazione nel grandioso compito fin qui svolto, e conclude esortando tutti a continuare per la via intrapresa, sulla quale ci attendono nuovi e sempre più importanti compiti.

Riprende quindi il Presidente Fontani, che, prima di aprire il dibattito sulla relazione morale con conseguente dichiarazione di voto fa presente l'opportunità di nominare i membri della Commissione Elettorale che garantiranno il regolare svolgimento delle prossime elezioni sociali. Viene data lettura di una lista di nomi preparata allo scopo, e la Assemblea, dopo di averne preso conoscenza approva l'elenco alla unanimità. Esauriti questi compiti il Presidente Fontani a-

pre quindi la discussione sulla relazione morale.

Chiede ed ottiene la parola l'associato Sig. Elio Provera. Dopo di aver espresso il suo compiacimento per quanto è stato fatto nel trascorso periodo l'interveniente dichiara una sua riserva per quanto concerne la discussione della legge sui titoli. « L'importanza del problema è tale — egli dice — che si rende opportuno discutere nell'ambito dell'Associazione i riflessi e le conseguenze che deriveranno dall'approvazione della suddetta legge, come si era stabilito — circa un anno fa — di fare ».

« Questo — continua il sig. Provera — a maggior ragione oggi che la legge è già passata in Senato lasciando intatte alcune norme per la cui modifica l'Associazione si era dichiarata favorevole. La discussione avrebbe almeno lo scopo di porre in luce alcuni punti della legge che non tutti a Valenza vedono nella stessa prospettiva ».

Un altro punto viene toccato dall'oratore, e precisamente quello del riconoscimento del diritto a rimanere in Cat. C. 1 non soltanto alle società a carattere familiare, ma a tutte le forme di società artigiana di fatto, anche se questo — riconosce il sig. Provera — dovesse essere accompagnato da una diversità di aliquote.

Prima che altri chiedano l'intervento il Presidente Fontani ritiene opportuno venga subito data risposta all'oratore, e pertanto il Gr. Uff. Illario replica iniziando dal secondo punto e chiarendo che, le sue dichiarazioni in merito sono state fraintese, come può controllarsi attraverso il riscolto della registrazione o la lettura della relazione.

E' infatti esatto che egli, a scopo di esempio ha citato il caso di un'azienda artigiana con società a carattere familiare, ma la richiesta avanzata, e l'atteggiamento dell'Associazione è che vengano mantenute in C 1 tutte le forme di società artigiana.

Per quanto concerne la richiesta della discussione in merito alla legge sui titoli in seno alla Associazione il Presidente uscente esprime qualche dubbio sulla utilità di una simile iniziativa, specie se non organizzata con la massima cura. Richiamandosi

poi all'accento su punti della legge non modificati in sede deliberante al Senato, e, nella fattispecie, all'art. 14 citato dal sig. Provera egli precisa che non è esatto dichiarare che tale disposizione (la quale prevede l'esenzione dall'obbligo dell'apposizione dell'indicazione del titolo su oggetti che montano gemme di valore superiore a 10 volte il valore del metallo) è favorevole solo ai grandi produttori a danno degli altri, ma che invece è utile anche a chi monta pietre piccole ed ai negozianti. Pur non sollevando obiezioni ad una eventuale abolizione di questa norma, che si riferisce ad un adempimento formale e non sostanziale (in quanto rimane l'obbligo di rispettare il titolo, mancando solo l'obbligo di imprimere l'indicazione) è chiaro che al punto in cui stanno le cose, e pur avendo a suo tempo presentato richieste di emendamenti vari, la modifica dell'articolo in questione — come del resto di tutta la legge compete a nessun altro che alla Camera dei Deputati.

Il sig. Provera, preso atto delle dichiarazioni del Presidente Illario, illustra a sua volta la possibilità che la legge sui titoli possa non essere approvata nel testo integrale già ratificato dal Senato, e che poichè esiste oltre al disegno di legge governativo un'altra proposta, presentata dall'opposizione, verrà probabilmente fatto un tentativo di riunificazione delle due diverse proposte. Ciò — osserva il sig. Provera — renderebbe utile ed attuale un dibattito e potrebbe servire a trovare una forma di accordo su tesi contrastanti.

Riprende la parola il Gr. Uff. Illario che dichiara di non avere obiezioni, nel caso di una sua rielezione, ad una discussione sull'argomento. L'oratore però precisa che non bisogna dare alla eventuale discussione in seno all'Associazione un valore assoluto in quanto essa, per sua natura non può vincolare nè altre Associazioni Territoriali o Federazioni nè altre Categorie.

Il sig. Fontani dà quindi la parola al sig. Annaratone il quale esprime l'opinione che la sede più adatta ad una discussione risolutiva sull'argomento sia la Confederafi, tanto più che pare sia stato recentemente rinviato

il testo della Legge a questo organismo per un riesame, al quale saranno invitate tutte le Categorie.

Replica ancora il sig. Provera il quale riafferma l'utilità di discutere in questa sede e, preso atto delle dichiarazioni del Presidente, si dichiara soddisfatto.

Ottiene la parola, successivamente, il Socio sig. Ettore Cabalisti, il quale, riferendosi alle dichiarazioni sulla necessità della correttezza del titolo contenute nella relazione desidera mettere in luce una situazione particolare, quella dei produttori di semilavorati, come mollette e chiusure, i quali, per consuetudine commerciale sono pagati per la manifattura in denaro, e per la parte metallo in oro fino. Purtroppo, continua l'oratore, in una giornata di lavoro le consegne di frammenti di oro puro sono moltissime, sebbene tutte di piccola entità, tanto da rendere impossibile un sistematico controllo della purezza dei frammenti ricevuti. Ciò ha talvolta provocato degli inconvenienti, dovuti al fatto che qualche acquirente poco scrupoloso ha fornito metallo in cambio di titolo leggermente inferiore al 1000. Questo fatto, insomma, rende difficile il lavoro dei produttori di semilavorati i quali — senza loro colpa — corrono il rischio utilizzando l'oro ricevuto in cambio, di vendere pezzi con differenze di titolo.

Interviene l'Associato sig. Bonzano il quale propone che i produttori di semilavorati invece di accettare — come di consueto — il cambio dell'oro adottino per cautelarsi il sistema del pagamento in denaro, riservandosi così il diritto di acquistare l'oro in quantità sufficienti ad eseguire i dovuti controlli. Ad analoghe conclusioni pervengono sull'analogo problema del titolo garantito gli Associati sig. Pallavidini e sig. Garbieri, con l'avallo del sig. Fontani Presidente dell'Assemblea, il quale, non avendo più altri chiesto la parola pone ai voti la Relazione Morale che viene approvata dai presenti all'unanimità. La riunione si conclude con l'auqurio del sig. Fontani che il Consiglio che verrà eletto per il prossimo biennio possa continuare a portare il Sodalizio alle più ambite mete.

FINE

Atti del Consiglio

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO IN DATA 27 GENNAIO 1967

ORDINE DEL GIORNO

- 1) - Comunicazioni del Presidente;
- 2) - Organizzazione delle Elezioni per il biennio 1967-68;
- 3) - Varie.

Presenti: il Presidente Gr. Uff. Luigi Illario, il Vice-Presidente Sig. Luigi Baggio, il Segretario Sig. Aldo Cavallero ed i Consiglieri Sigg. Enrico Baldi, Ginetto Balzana, Franco Castellaro, Dott. Franco Frascarolo, Cav. Piero Lunati, Dott. Orazio Meregaglia, Marco Moraglione, Aldo Pasero, Alfonso Pasetti, Luigi Provera, Ugo Soro, Rag. Paolo Staurino, ed il Sindaco Supplente Sig. Carlo Barberis.

Assenti giustificati: i Consiglieri Sigg. Virginio Ceva, Cav. Giulio Doria, e Dott. Giamberto Fraccari.

Assenti ingiustificati: i Consiglieri Sigg. Aldo Annaratone, Aldo Bonzano, Borio Mario, ed i Sindaci Sigg. Piero Cauclia, Rag. Dario Rota.

Le imprese delittuose ai danni degli orafi

Letto ed approvato il verbale della precedente riunione il Presidente dichiara aperta la seduta, rievocando l'efferato delitto dei commercianti orafi fratelli Menegazzo avvenuto a Roma, e rilevando la vasta eco d'indigna-

zione levatasi fra i nostri Associati.

La recrudescenza di fatti delittuosi che sembra mostrare, in questi ultimi tempi, un particolare accanimento contro la nostra categoria, rileva il Presidente, ci preoccupa e ci impegna in una azione che almeno tenda a prevenire il quotidiano rischio presentato dalla nostra attività e possa ridurre il verificarsi degli eventi che, come questo, hanno seminato tanto dolore e sono fonte di costante preoccupazione per tutti gli operatori del settore.

Tali considerazioni, unanimemente condivise da tutti i Consiglieri, trovano espressione anzitutto nella deliberazione di inviare una lettera circolare agli Associati invitandoli ad un gesto di solidale contributo verso la famiglia dei giovani trucidati. La situazione è stata anche segnalata da deliberati della Confederafi ed un comunicato di orafi vicentini.

In secondo luogo, il Consiglio si sofferma sull'esame del conseguente aspetto pratico della situazione che impone la ricerca di maggiori garanzie di sicurezza per tanti colleghi quotidianamente esposti ad analoghe e possibili, dolorose fatalità.

L'argomento viene diffusamente trattato e si conclude convenendo di rivolgere, alle competenti autorità, una memoria scritta al fine di sollecitare la deliberazione di provvedimenti che raf-

(segue a pag. 38)

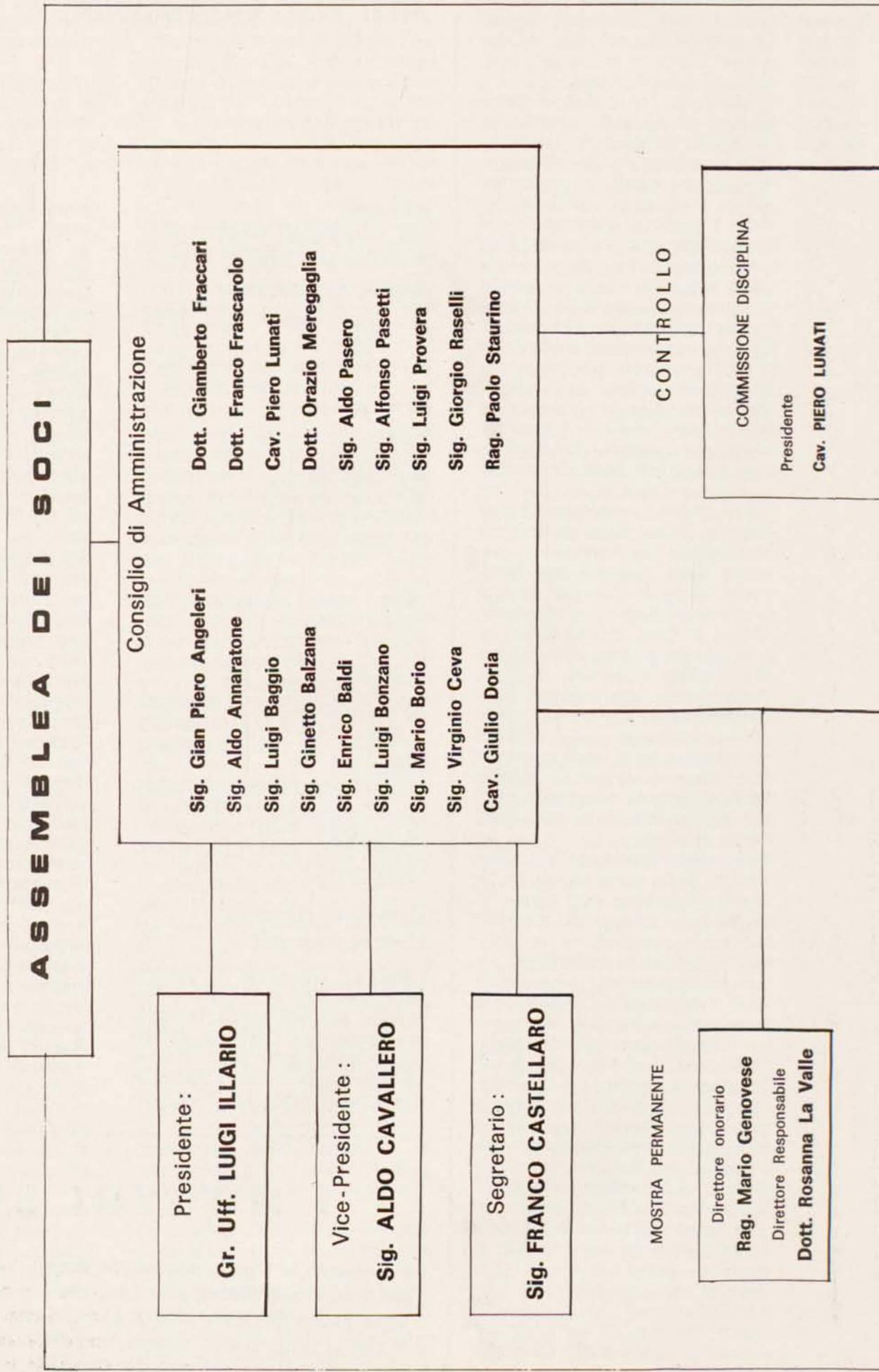
I NOSTRI LUTTI

E' deceduta la Signora Maddalena Broggi, Ved. Meregaglia, madre del Dott. Orazio Meregaglia, Consigliere e membro della Commissione Finanziaria della nostra Associazione.

Al Dott. Orazio ed alla Famiglia così dolorosamente colpiti, vadano le più sentite condoglianze del Consiglio e di tutti gli Associati.

ASSOCIAZIONE ORAFI VALENZANA

*Il Consiglio Direttivo, le Commissioni di lavoro
altre cariche dell'Associazione Orafi Valenzana
per il biennio 1967-1968 in un quadro riassuntivo*



RIVISTA

L'ORAFO VALENZANO

Direttore Responsabile

Prof. Giorgio Andreone

AMMINISTRAZIONE

Direttore Amministrativo
e del Personale

Rag. Mario Genovese

Membri

Sig. MARIO BORIO

Sig. VIRGINIO CEVA

Dott. GIAMBERTO FRACCARI

Dott. FRANCO FRASCAROLO

Dott. ORAZIO MEREGAGLIA

Sig. ALFONSO PASETTI

ORGANIZZAZIONE

COMMISSIONI DI LAVORO

COMMISSIONE
FINANZIARIA

Presidente

Sig. Aldo Pasero

Membri

Dott. Giamberto Fraccari

Dott. Orazio Meregaglia

Cav. Giulio Doria

COMMISSIONE STAMPA

Presidente

Sig. Ginetto Balzana

Membri

Sig. Luigi Baggio

Sig. Franco Castellaro

Cav. Piero Lunati

Sig. Aldo Pasero

Rag. Paolo Staurino

COMMISSIONE MOSTRA
PERMANENTE

Presidente

Rag. Paolo Staurino

Membri

Sig. Gian Piero Angeleri

Sig. Luigi Bonzano

Sig. Franco Deambroggio

Sig. Giampiero Ferraris

Sig. Italo Deambrogio

Sig. Giorgio Raselli

COMMISSIONE
TECNICO-ORGANIZZATIVA

Presidente

Sig. Luigi Baggio

Membri

Sig. Enrico Baldi

Sig. Aldo Annaratone

Sig. Luigi Provera

Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Sig. Ettore Cabalisti

Sig. Luigi Zavanone

Sindaci supplenti

1°) Sig. Giovanni Visconti

2°) Sig. Massimo Cavalli

(segue da pag. 35)

forzino l'esistente dispositivo di sicurezza del nostro centro produttivo tali da tranquillizzare maggiormente i colleghi e da scoraggiare, con la loro efficacia preventiva, gli eventuali malintenzionati.

Elezioni per il biennio 1967-1968

Il Consigliere Cav. Piero Lunati, Presidente della Commissione di Disciplina, riferisce sui lavori di preparazione delle operazioni

elettorali per il rinnovo del Consiglio dell'Associazione. Quanto è stato definito si trova dettagliato in apposito verbale che il Consiglio approva ritenendolo rispondente alle attuali esigenze delle categorie orafe valenzane ed in ottemperanza delle norme regolamentari dello Statuto Sociale.

Il Consigliere Pasero, per la Commissione Amministrativa, riferisce i dati relativi al bilancio 1966.

Il Presidente espone quindi i da-

ti relativi all'Export-Orafi ed alla Mostra Permanente.

Queste indicazioni saranno incluse nella relazione che il Presidente esporrà all'Assemblea Generale dei Soci che viene fissata per giovedì 9 febbraio.

Tutti gli elementi emersi dal bilancio delle varie attività sono tali da suscitare un giusto compiacimento, per la loro evidenza positiva, chiaro sintomo di una prospera attività.

Esauriti infine gli argomenti all'ordine del giorno la seduta ha quindi termine.

IL NUOVO BIENNIO DI VITA DELL'ASSOCIAZIONE

A seguito delle Elezioni Sociali, svoltesi dal 16 al 23 febbraio, la Commissione Elettorale, presieduta dall'Associato Sig. Marco Montini e composta dai Soci Signori Piero Abderico, Luigi Camurati, Sergio Genzone, Danilo Pasetti, Andreino Raccone, Enrico Terzano si è riunita per le operazioni di scrutinio nelle serate dei giorni 23 e 24 febbraio ed ha accertato che sono stati eletti al Consiglio di Amministrazione del Sodalizio, per il Biennio 1967 e 1968 i seguenti Associati:

Rappresentanti dei produttori con oltre dieci dipendenti:

Gr. Uff. Luigi Illario
Sig. Aldo Annaratone
Cav. Piero Lunati
Sig. Enrico Baldi
Cav. Giulio Doria
Sig. Virginio Ceva.

Rappresentanti dei produttori fino a dieci dipendenti:

Rag. Paolo Staurino
Sig. Aldo Pasero
Sig. Luigi Baggio
Sig. Aldo Cavallero
Sig. Luigi Provera
Sig. Mario Borio
Sig. Ginetto Balzana
Sig. Giorgio Raselli
Sig. Franco Castellaro
Sig. Giampiero Angeleri.

Categoria Commercianti:

Sig. Alfonso Pasetti
Sig. Luigi Bonzano.

Categoria Banchi Metalli:

Dott. Giamberto Fraccari.

Categoria Esportatori:

Dott. Franco Frascarolo.

Categoria Commercianti pietre preziose:

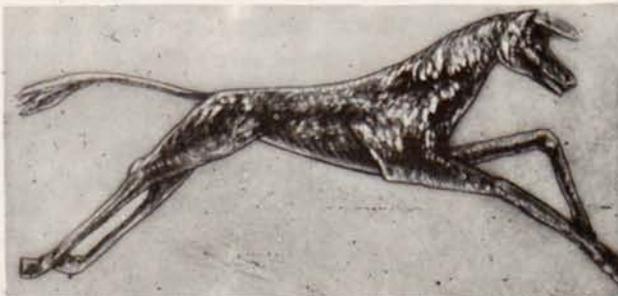
Dott. Orazio Meregaglia.

Collegio Sindacale:

Sindaci effettivi:
Sig. Luigi Zavanone
Sig. Ettore Cabalisti
Sig. Franco Deambroggio.
Sindaci supplenti:
Sig. Giovanni Visconti
Sig. Massimo Cavalli.

Il giorno successivo, 25 febbraio, il Presidente della Commissione Elettorale, a norma di Statuto notificava ai neo-eletti i risultati dell'elezione e li convocava per la sera del 1° marzo per la prima riunione del biennio, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Elezione del Presidente, del Vice-Presidente e del Segretario.
2. Elezione dei Presidenti e dei Membri delle Commissioni di Lavoro e di Controllo.
3. Conferme o nuove nomine ai posti direttivi dei vari settori dell'Associazione.



E. GORETTA

FABBRICA

ARGENTERIE 971 AL
E POSATERIE

ALESSANDRIA

VIA CARLO PISACANE, 17 - TELEF. 46.72

**VERBALE DELLA PRIMA
RIUNIONE DEL BIENNIO 1967-68
IN DATA 1° MARZO 1967**

Sono presenti tutti i Consiglieri neo-eletti, ad eccezione dei Sigg. Mario Borio, Virginio Ceva, Cav. Piero Lunati assenti giustificati. Dichiarata aperta la seduta, prima di procedere agli adempimenti previsti dall'ordine del giorno, il Dott. Franco Frascarolo dà lettura di una dichiarazione di voto firmata da venti su ventuno Consiglieri con la quale si nomina per acclamazione a Presidente del Sodalizio per il presente biennio il Gr. Uff. Luigi Illario. La dichiarazione di voto viene allegata agli atti. (1)

Dopo la riconferma del Gr. Uff. Illario nella carica di Presidente si passa alla distribuzione degli altri incarichi, che vengono ripartiti così come pubblicato nella tabella riassuntiva pubblicata alle pagg. 36 e 37.

Per il punto 3. dell'o.d.g. il Presidente si propone, con l'unanime accettazione dei presenti, che venga nominata a Direttore Responsabile della Mostra Permanente la Dott. Rosanna La Valle, in considerazione della sua decennale esperienza e delle doti dimostrate che la rendono idonea a ricoprire un tale incarico.

Pure all'unanimità il Consiglio, sempre su proposta del Presidente, nomina il Rag. Genovese Presidente Onorario della Mostra con il diritto, come ha sottolineato il Dott. Fraccari, di accesso al Salone ed agli altri locali dell'Esposizione.

Viene riconfermato il Prof. Giorgio Andreone alla Direzione Tecnica del Centro Stampa ed alla Direzione dell'organo ufficiale

DICHIARAZIONE DI VOTO

Ogni Consigliere, nell'ambito del mandato conferitogli, ritiene di dover esprimere il suo voto, per la nomina del Presidente della Associazione Orafa Valenzana biennio 1967 - 68, in via straordinaria, per acclamazione del Sig. GRAND UFF. ILLARIO LUIGI

1 Marzo 1967

17 *Luigi Illario*
18 *Oldoberto*
19 *Genovese*
20 *Giorgio Andreone*

1 *franco Frascarolo*
2 *Borio*
3 *Ely*
4 *p. Borio*
5 *L. H.*
6 *Genovese*
7 *Andreone*
8 *Andreone*
9 *Andreone*
10 *p. Lunati*
11 *p. Ceva*
12 *Luigi Borio*
13 *Oldoberto*
14 *Andreone*
15 *Andreone*
16 *Andreone*

del Sodalizio « L'Orafo Valenzano ».

Il Consiglio inoltre delibera, su proposta del Sig. Balzana, di inviare una lettera di ringraziamento ai membri della passata gestione non più rieletti nel presente biennio.

Come prevede lo Statuto Sociale, il Collegio Sindacale si riunirà entro otto giorni per eleggere il Presidente. Il Collegio, per esplicitare con efficacia le sue statutarie funzioni di controllo si riunirà una volta al mese e pre-

senterà trimestralmente una relazione sulle risultanze amministrative. Una volta l'anno il Collegio presenterà la relazione sul Bilancio.

Esaurito ogni argomento, la seduta è tolta ed aggiornata a data da destinarsi.

**IL SEGRETARIO
Franco Castellaro**

(1) La fotografia dell'originale della dichiarazione di voto viene pubblicata a fianco del presente verbale (n.d.r.).

Marchio 367 AL

Marelli & Vanoli

FABBRICA OREFICERIA GIOIELLERIA

Spille - Collane in oro bianco - Ciondoli e Spille
in stile antico

Viale B. Cellini, 73 - Tel. 91.785 - Valenza Po

Meroni & Rapetti

FABBRICA OREFICERIA

Viale Dante, 52 - Tel. 93.209

Valenza Po

Causa decesso titolare
vendesi negozio centro
Vicenza solo prelievo merce
scrivere a :

**Bottazzi, Piazza dei Signori, 20
VICENZA.**

il Centro Promozione del Diamante: un'organizzazione creata per voi!

Il Centro Promozione del Diamante è soprattutto il vostro Centro. E infatti sta facendo e farà di tutto per aiutarvi a sviluppare le vostre vendite di diamanti. Vi tiene informati, vi fornisce di materiale da vetrina e rinforza la prestigiosa campagna pubblicitaria già in corso con sempre nuove azioni, atte ad educare e informare il vostro pubblico.

Per farvi vendere di più...

...In ogni annuncio pubblicitario per i diamanti c'è qualcosa che vi coinvolge direttamente. Un testo educativo che dà alle lettrici qualche informazione sui diamanti e le consiglia di consultare il loro gioielliere di fiducia per essere meglio aiutate nella scelta. Da voi potranno inoltre avere l'opuscolo "Il giorno che comprate un diamante".

Come vedete, tra voi ed il pubblico si è già stabilito un punto di contatto. Il Centro Promozione del Diamante desidera che voi vendiate più diamanti, e per favorirvi in questo, i suoi rappresentanti saranno sempre a vostra disposizione.

**Pubblicità
per voi stessi: un aiuto
alle vostre vendite.**

Pagando semplicemente lo spazio pubblicitario, voi avete la possibilità di allargare la vostra clientela con annunci sul vostro quotidiano locale. Il Centro Promozione del Diamante mette infatti gratuitamente a vostra disposizione la consulenza di esperti pubblicitari che vi forniranno dei clichés predisposti per accogliere il vostro nome e l'indirizzo del vostro negozio.

Un elegante opuscolo per interessare le vostre clienti ai diamanti



Per voi e la vostra vetrina



Per rendere più suggestiva la vostra vetrina e presentare la vostra collezione di diamanti in un ambiente di raffinato prestigio, abbiamo studiato per voi: • un elegante espositore per tre anelli, con porta illustrazione dell'annuncio pubblicitario in corso • targhette elegantissime, da esporre nelle vostre vetrine e all'interno del negozio, per moltiplicare gli appelli a favore del diamante • un pratico distributore dell'opuscolo "Il giorno che comprate un diamante".

Il vostro successo incomincia dalla vetrina. Se non avete ancora ordinato questo materiale... fatelo subito!

Si acquista ciò che si conosce e si ama! È proprio per questo che abbiamo ideato l'elegante opuscolo "Il giorno che comprate un diamante". Questo libretto dà tutte

quelle notizie che sono necessarie per una prima conoscenza dell'argomento. Nel vostro interesse, aiutateci anche voi a diffondere questo opuscolo tra la vostra clientela.

Il Centro Promozione del Diamante è patrocinato dalla De Beers Consolidated Mines Ltd. in collegamento con il Comitato Italiano Pubblicità Diamanti.

"Come vendere più diamanti"



Quest'altro, utilissimo opuscolo, è stato appositamente studiato per voi e il vostro personale di vendita. Contiene una grande quantità di utili informazioni sui diamanti e questo vi permetterà di parlare più consapevolmente ai vostri acquirenti, comprendendo la loro psicologia d'acquisto. Questo opuscolo vi permetterà inoltre di pianificare una efficace iniziativa di promozione vendite.

BUONO DA RITAGLIARE

Per conoscere in dettaglio l'azione del Centro Promozione del Diamante, e per poter ordinare il materiale che vi interessa, chiedeteci, senza nessuna spesa o impegno da parte vostra, la pubblicazione "riassunto della campagna". Vi troverete la riproduzione di tutto il materiale e dei clichés di stampa a vostra disposizione.

Completate e inviate questo buono a:

**CENTRO
PROMOZIONE DEL DIAMANTE**
Via Durini 28 - Milano

Nome

Indirizzo

Città

Io desidero:
Ricevere gratuitamente il
"riassunto della campagna".

V

Il consuntivo 1966 della Mostra Permanente di Gioielleria ed Oreficeria

Diamo, come ogni anno, il consuntivo dell'attività svolta dalla Mostra Permanente Orafa, nel 1966.

I visitatori sono stati 601; di questi ben 311 erano ditte nuove.

GENNAIO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 41 e provenivano dai seguenti paesi:

Austria: 7, Francia: 6, Stati Uniti d'America: 6, Germania: 4, Svizzera: 3, Olanda: 3, Iran: 2, Israele: 2, Australia: 2, Danimarca: 2, Gran Bretagna: 1, Svezia: 1, Belgio: 1, Norvegia: 1.

Di queste ditte, 25 erano già clienti. La maggior parte erano grossisti. Ottime ditte dalla Francia, Olanda, Svizzera, Austria. Tredici ditte trattano gli affari in Mostra.

Totale espositori:	179
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	37
totale ditte scelte:	97
totale ordini presi in Mostra:	72
totale ordini passati direttamente alle ditte di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	27
totale riordini passati attraverso la Mostra:	106

FEBBRAIO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 46 e provenivano dai seguenti paesi:

Germania: 14, Stati Uniti d'America: 9, Argentina: 4, Austria: 4, Olanda: 3, Inghilterra: 2, Sud Africa: 2, Finlandia: 1, Venezuela: 1, Svizzera: 1, Messico: 1, Spagna: 1, Canada: 1, Grecia: 1, Iran: 1.

Di queste ditte 28 erano già clienti. Buone ditte dall'Olanda,

dagli Stati Uniti d'America, dall'Austria. Visite dei « buyers » di tutti i grandi magazzini americani.

Quindici ditte hanno trattato gli affari in Mostra.

Totale espositori:	180
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	30
totale ditte scelte:	132
totale ordini presi in Mostra:	89
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	30
totale riordini passati attraverso la Mostra:	78

MARZO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 72 e provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: 28, Germania: 9, Svizzera: 4, Gran Bretagna: 3, Austria: 3, Belgio: 3, Olanda: 3, Venezuela: 3, Argentina: 3, Libano: 2, Canada: 2, Francia: 1, Portogallo: 1, Jugoslavia: 1, Grecia: 1, Algeria: 1, Israele: 1, Finlandia: 1, Giappone: 1, Svezia: 1.

Di queste ditte, 35 erano già clienti. Buone ditte dall'Inghilterra, Stati Uniti d'America, Venezuela, Germania, Olanda. Visite dei « buyers » dei grandi magazzini americani.

Ventisei ditte trattano gli affari in Mostra.

Totale espositori:	187
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	31
totale ditte scelte:	150
totale ordini presi in Mostra:	137
totale ordini passati direttamente alle ditte di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	20
totale riordini passati attraverso la Mostra:	178

APRILE

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 108 e provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: 28, Germania: 27, Olanda: 8, Sud Africa: 5, Francia: 4, Svizzera: 4, Belgio: 3, Libano: 3, Giordania: 1, Venezuela: 3, Costa d'Avorio: 1, Portogallo: 1, Antille Olandesi: 2, Australia: 2, Svezia: 3, Kenya: 1, Gibilterra: 1, Austria: 1, Argentina: 1, Brasile: 1, Isole Vergini: 1, Grecia: 2, Libia: 1, Portorico: 1, Spagna: 1, El Salvador: 1, Tunisia: 1.

Di queste ditte 77 erano già clienti. Ottime ditte dagli Stati Uniti d'America, Svezia, Germania, Olanda, Libano, Centro America, Antille, Francia.

Sessantadue hanno trattato gli affari in Mostra.

E' il mese più proficuo; il lavoro intenso richiede più personale e si sente la mancanza di un numero maggiore di uffici di contrattazione.

Si partecipa alla XLIV Fiera Campionaria di Milano, dal 14 al 25 aprile, con l'assortimento di 100 ditte orafe, nella sala affittata dalla Camera di Commercio di Alessandria presso il Centro Internazionale Scambi. Oltre a prendere direttamente ordini dai visitatori di questo centro, li si invita a visitare, sia il padiglione 27, dove numerose aziende orafe valenzane hanno il loro stand, e sia la nostra Mostra di Valenza, dove in quei giorni l'afflusso dei visitatori è costante. La visita al nostro Centro Orafo di Milano da parte di autorità e visitatori illustri italiani, con la conseguente pubblicità che ne deriva, dà prestigio a questo centro che offre sia al pubblico estero che italiano un insieme della produzione orafa valenzana. Il Centro Orafo viene visitato dal Ministro dell'Industria e Commercio, on. Giulio Andreotti, dal Ministro degli Affari Esteri, on. Amintore Fanfani, dal Ministro per le Poste e Telecomunicazioni, sen. Giovanni Spagnoli, dal Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, dal Ministro per il Commercio con l'Estero, sen. Giulio Tolloy.

Alla fine del mese, dal 23 aprile all'8 maggio, si partecipa, sempre sotto l'egida della Camera di Commercio di Alessandria, alla XXX Mostra Internazionale Artigianato di Firenze.

Totale espositori:	192
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	27
totale ditte scelte:	152
totale ordini presi in Mostra:	366
totale ordini passati direttamente alle ditte di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	37
totale riordini passati attraverso la Mostra:	135

MAGGIO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 67 e provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: 20, Germania: 11, Venezuela: 3, Argentina: 3, Grecia: 3, Canada: 2, Danimarca: 2, Svizzera: 2, Isole Vergini: 2, India: 2, Francia: 3, Inghilterra: 1, Giordania: 1, Perù: 1, Israele: 1, Australia: 1, Giappone: 1, Iraq: 1, Iran: 1, Brasile: 1, Islanda: 1, Austria: 1, Libia: 1, Siria: 1, Messico: 1.

Di queste ditte, 32 erano già clienti. Buone ditte dagli Stati Uniti d'America, Germania, Inghilterra.

Venti hanno trattato gli affari in Mostra.

Dal 12 al 22 di questo mese si partecipa, con il concorso di 58 ditte orafe valenzane, all'VIII Fiera Mondiale Statunitense, tenutasi al Civic Auditorium di San Francisco.

La relazione più dettagliata di questa Fiera fu inviata a suo tempo a tutti i partecipanti.

Totale espositori:	194
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	26
totale ditte scelte:	142
totale ordini presi in Mostra:	159
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	10
totale riordini passati attraverso la Mostra:	149

GIUGNO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 55 e provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: 11, Germania: 10, Grecia: 4, Brasile: 3, Inghilterra: 3, Argentina: 2, Svizzera: 2, Sud Africa: 2, Francia: 2, Svezia: 2, Venezuela: 2, Arabia: 1, Belgio: 1, Honduras: 1, Olanda: 1, Australia: 1, Colombia: 1, Messico: 1, Libia: 1, Libano: 1, Canada: 1, Cile: 1, Perù: 1.

Di queste ditte, 27 erano già nostri clienti. Buone ditte dalla Germania, Svezia, Francia, Sud Africa, Inghilterra. Tredici ditte hanno trattato gli affari in Mostra.

Dal 12 al 23, si partecipa, nei locali del Centro Internazionale Scambi di Milano, ad una mostra di gioielleria patrocinata dall'Unesco.

Nella nostra Mostra di Valenza si ha la visita del Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, e la visita dei congressisti della Federazione Mondiale della Borsa Diamanti.

Totale ditte espositrici:	202
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	32
totale ditte scelte:	138
totale ordini presi in Mostra:	72
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	19
totale riordini passati attraverso la Mostra:	145

LUGLIO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 71 e provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: 23, Austria: 8, Germania: 8, Francia: 4, Svizzera: 3, Belgio: 2, Libano: 2, Grecia: 2, Argentina: 3, Sud Africa: 2, Venezuela: 3, Iran: 1, Brasile: 1, Danimarca: 1, Isole Vergini: 1, Turchia: 1, Messico: 1, Israele: 1, Pakistan: 1, Australia: 1, Canada: 1, Kenya: 1. Di queste ditte, 29 erano già nostri clienti. Buone ditte dalla Francia, Austria, Messico, Germania. Diciotto hanno trattato gli affari in Mostra.

Totale espositori:	202
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	27
totale ditte scelte:	147
totale ordini presi in Mostra:	139
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	23
totale riordini passati attraverso la Mostra:	121

AGOSTO

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 29 e provenivano dai seguenti paesi:

Germania: 6, Francia: 4, Stati Uniti d'America: 3, Belgio: 2, Gran Bretagna: 2, Hong Kong: 1, Austria: 1, Canada: 1, Olanda: 1, Grecia: 1, Messico: 1, Etiopia: 1, Brasile: 1, Spagna: 1, Argentina: 1, Sud Africa: 1, Marocco: 1.

Di queste ditte, 29 erano già nostre clienti. Buone ditte da Hong Kong, Stati Uniti d'America, Olanda, Inghilterra.

Otto hanno trattato gli affari in Mostra.

Totale espositori:	202
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	27
totale ditte scelte:	157
totale ordini presi in Mostra:	71
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	7
totale riordini passati attraverso la Mostra:	230

SETTEMBRE

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 86 e provenivano dai seguenti paesi:

Germania: 17, Stati Uniti d'America: 8, Venezuela: 8, Olanda: 4, Libano: 3, Francia: 3, Canada: 3, Svizzera: 3, Belgio: 3, Austria: 3, Iran: 3, Australia: 2, Sud Africa: 2, Isole Vergini: 2, Colombia: 2, Grecia: 2, El Salvador: 1, Messico: 1, Guadalupa: 1, Egitto: 1, Cile: 1, Costa Rica: 1, Inghilterra: 1, Argentina: 1, India: 1, Thailandia: 1, Portorico: 1, Portogallo: 1, Israele: 1, Giordania: 1, Mozambico: 1, Spagna: 1, Haiti: 1, Antille Olandesi: 1. Di queste ditte, 43 erano già nostre clienti. Buone ditte dall'Olanda, Germania, Libano, Francia, Svizzera.

Ventitre hanno trattato gli affari in Mostra.

Si partecipa alla seconda edizione della Mostra della gioielleria italiana a Londra, dal 12 al 17 settembre, allestita dall'Isti-

tuto Nazionale per il Commercio Estero. Anche per tale mostra fu inviata una relazione dettagliata a tutti i partecipanti.

Totale espositori:	202
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	27
totale ditte scelte:	149
totale ordini presi in Mostra:	179
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	20
totale riordini passati attraverso la Mostra:	196

OCTOBRE

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 63 e provenivano dai seguenti paesi:

Germania: 10, Stati Uniti d'America: 9, Svizzera: 6, Libano: 6, Belgio: 3, Austria: 3, Argentina: 3, Svezia: 2, Giappone: 2, Inghilterra: 2, Libia: 2, Grecia: 2, Giamaica: 2, Portorico: 2, Jugoslavia: 1, Venezuela: 1, Uruguay: 1, Israele: 1, Lussemburgo: 1, Spagna: 1, Francia: 1, Sud Africa: 1, Portogallo: 1.

Di queste ditte, 28 erano già nostre clienti. Buone ditte dalla Svizzera, Germania, Libano, Stati Uniti d'America, Austria, Diciassette, hanno trattato gli affari in Mostra.

Si partecipa, dal 4 al 12 ottobre, alla Mostra Internazionale di Brema, organizzata dall'Istituto per il Commercio Estero, con la partecipazione di 72 ditte orafe valenzane. Una relazione dettagliata di tale Mostra venne inviata a tutti i partecipanti.

Dal 10 ottobre al 15 novembre viene esposta la collezione di 40 ditte orafe presso gli uffici di un grossista di Salisburgo. Da tale esposizione si ricevono molti ordini.

Totale espositori:	203
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	24
totale ditte scelte:	141
totale ordini presi in Mostra:	88

totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:

17
totale riordini passati attraverso la Mostra: 129

NOVEMBRE

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 35 e provenivano dai seguenti paesi:

Germania: 6, Stati Uniti d'America: 4, Svizzera: 3, Argentina: 3, India: 2, Francia: 2, Inghilterra: 2, Congo: 2, Libano: 1, Venezuela: 1, Algeria: 1, Iran: 1, Libia: 1, Haiti: 1, Arabia: 1, Sud Africa: 1, Olanda: 1, Colombia: 1, Austria: 1.

Di queste ditte, 17 erano già nostre clienti. Buone ditte dal Libano, Venezuela, Stati Uniti d'America, Inghilterra, Olanda Undici, hanno trattato gli affari in Mostra.

Per la propaganda sul mercato interno si allestisce a Torino, dal 19 al 27 novembre, una Mostra delle creazioni orafe intitolata « Valenza saluta Torino » nella Galleria delle Esposizioni dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. L'affluenza del pubblico è notevole, tanto che si è obbligati a regolarne l'afflusso. Per mezzo di questa esposizione si allacciano molti contatti tra il commerciante di Torino e il fabbricante Valenzano.

Sempre in questo mese, presso la nostra Mostra di Valenza, abbiamo la visita del Ministro dell'Industria e Commercio, on. Giulio Andreotti.

Totale espositori:	203
totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese:	25
totale ditte scelte:	99
totale ordini presi in Mostra:	28
totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente:	19
totale riordini passati attraverso la Mostra:	178

DICEMBRE

Le ditte estere in visita alla Mostra sono state 17 e provenivano dai seguenti paesi:

Stati Uniti d'America: 3, Germania: 3, Svizzera: 3, Olanda: 1, Colombia: 1, Iran: 1, Isole Vergini: 1, Sud Africa: 1, Grecia: 1, Danimarca: 1, Venezuela: 1, Inghilterra: 1.

Di queste ditte, 10 erano già nostre clienti. Due, hanno trattato gli affari in Mostra.

Totale espositori: 203

totale ditte che non hanno esposto per tutto il mese: 24

totale ditte scelte: 73

totale ordini presi in Mostra: 17

totale ordini passati direttamente alle ditte e di cui siamo venuti a conoscenza tramite il cliente: 2

totale riordini passati attraverso la Mostra: 70

Riepilogando: il totale degli ordini presi e passati dalla Mostra ha raggiunto la cifra di 3.904. Aprile è stato il mese in cui il valore degli ordini è stato maggiore, seguito da luglio, maggio, febbraio, settembre, marzo, giugno, ottobre, gennaio, agosto, novembre, dicembre.

Agli 86 paesi dello scorso anno si è aggiunta la Costa Rica.

L'attività svolta fuori Valenza, attraverso fiere e manifestazioni in Italia e all'estero, è qui riassunta:

In Italia:

1 - Nel mese di aprile partecipazione alla XLIV Fiera Campionaria di **Milano**.

2 - Nei mesi aprile-maggio partecipazione alla XXX Mostra Internazionale artigianato di **Firenze**.

3 - Nel mese di giugno partecipazione Mostra Unesco a **Milano**.

4 - Nel mese di novembre Mostra del gioiello valenzano a **Torino**.

All'estero:

1 - Nel mese di maggio: Mostra Internazionale a **San Francisco**, California.

2 - Nel mese di settembre: Mostra Gioiello Italiano a **Londra**, Inghilterra.

3 - Nel mese di ottobre: Mostra Internazionale a **Brema**, Germania.

4 - Nei mesi ottobre-novembre: esposizione a **Salisburgo**, Austria.

Da una statistica sul valore degli ordini passati negli uffici della Mostra, i mercati che assorbono la nostra produzione orafa vengono qui elencati, a seconda dell'importanza degli ordini:

Stati Europei:

- 1 - Germania
- 2 - Austria
- 3 - Francia
- 4 - Olanda
- 5 - Gran Bretagna
- 6 - Svizzera
- 7 - Danimarca
- 8 - Svezia
- 9 - Belgio
- 10 - Finlandia

Stati Extraeuropei:

- 1 - Stati Uniti d'America
- 2 - Antille Olandesi
- 3 - Isole Vergini
- 4 - Israele
- 5 - Hong Kong
- 6 - Libano
- 7 - Messico
- 8 - El Salvador
- 9 - Sud Africa
- 10 - Venezuela
- 11 - Giamaica
- 12 - Australia
- 13 - Libia
- 14 - Costa Avorio
- 15 - Bahamas
- 16 - Canada
- 17 - Kenya
- 18 - Portorico
- 19 - Arabia

Gli articoli più venduti quest'anno sono stati i bracciali tutti in oro, le chiusure per collane e per bracciali di perle, montature in oro bianco, anelli e spille

in oro giallo leggeri ma graziosi, articoli smaltati, articoli in granato e turchese.

Si desidera ripetere un'altra volta quello che si disse lo scorso anno nella relazione finale e che, purtroppo, non fu preso in considerazione da diversi espositori.

La Mostra non garantisce la solvibilità del cliente, anche se l'affare viene trattato negli uffici stessi della Mostra. Le interpreti possono aiutare nelle trattative traducendo quanto viene detto tra il cliente e il fabbricante, ma la loro presenza non garantisce assolutamente l'esito buono dell'operazione. Questo viene detto anche per gli ordini presi alle mostre all'estero: tali ordini vengono confermati al cliente solo dopo l'accettazione di questi da parte del fabbricante valenzano.

Si segnala nuovamente l'importanza di consegnare la merce nel termine stabilito con il cliente: sono accaduti per questa ragione alcuni casi di ritorno della merce. Casi analoghi si sono avuti per non aver rispettato il titolo.

Dopo otto anni di vita della Mostra, vi sono ancora molti espositori che non hanno un catalogo con il disegno e il numero del modello; per questa ragione si incontrano difficoltà per rifare lo stesso modello quanto viene riordinato.

Un'altra cosa, che nuoce al prestigio della Mostra: in questi ultimi anni si è osservato che nel listino dato alle interpreti vengono segnati prezzi superiori a quelli che vengono concordati quando l'affare si conclude fuori dell'ufficio della Mostra.

Poichè, attraverso i clienti, si sono saputi i nominativi di questi fabbricanti, ci si troverà costretti, nell'interesse stesso della Mostra, a non dare i prezzi della merce richiesta.

Queste esortazioni, le stesse degli anni passati, sono fatte con la speranza che vengano ascoltate.

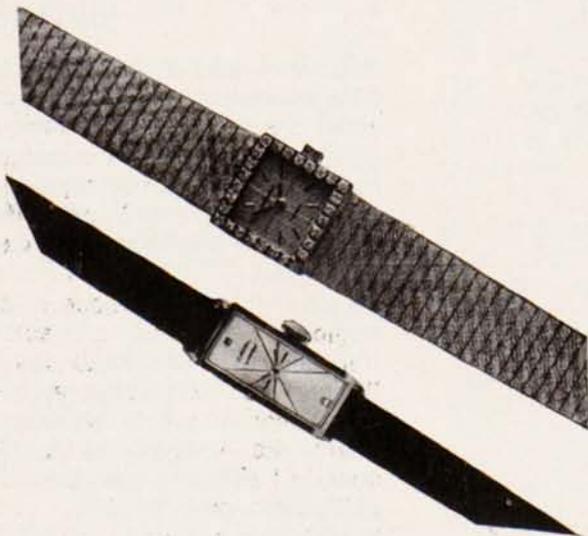


orologi

La Martine

SWISS

più tempo



CONCESSIONARIO:

Ditta Comm. CESARE ZANARDI

Via Druso, 64 - BOLZANO - Telef. 30680

L'attività della Commissione Mostra nel biennio 1965-66

I due anni di attività della Commissione Mostra sono stati caratterizzati da un notevole aumento delle aziende aderenti alla Mostra Permanente.

Il totale raggiunto è di 230 partecipanti.

La principale funzione alla quale ha adempiuto la Commissione è stata quella di tenersi in contatto con gli espositori, particolarmente con quelli che più di recente sono entrati a far parte della Mostra; ciò allo scopo di rendersi meglio conto delle esigenze, necessità dei partecipanti, delle loro idee e proposte, e per evitare il nascere di un distacco fra il produttore e l'organizzazione della Mostra.

Infatti è nostra precisa convinzione che solo una continua e viva partecipazione di tutti — resa possibile attraverso una ininterrotta serie di rapporti intrattenuti personalmente — può ottenere il risultato a cui la Commissione tende: che la Mostra, nonostante il suo crescere ed il moltiplicarsi dei suoi compiti rimanga quella che è stata fino dalle origini; un organismo che appartiene anzitutto ai suoi espositori e ne interpreta fedelmente le esigenze e le aspirazioni.

La Commissione ha posto la massima cura nel vagliare con attenzione le domande di adesione presentate dalle aziende e si è attenuta costantemente all'ordine di priorità stabilito dalla data di presentazione delle richieste.

Nel 1966 si è cercato per la prima volta e nei limiti delle notizie e dei programmi pervenuti, di compilare un Calendario delle Manifestazioni all'estero a cui si intendeva partecipare. Questo, per consentire sia ai partecipanti che agli organizzatori un margine di tempo destinato alla preparazione più largo rispetto a quello utilizzato per le Mostre organizzate nel 1965. La Commissione, nello scegliere le Mostre a cui partecipare si è attenuta al criterio di preferire quelle che si svolgevano in nazioni giudicate adatte non soltanto ad ottenere i più concreti risultati economici, ma anche una efficace reclamizzazione del prodotto valenzano.

Ciò vale particolarmente per la scelta della Mostra di San Francisco avvenuta dopo qualche indecisione cagionata dall'elevatezza dell'onere da sopportare. Dopo che il Presidente ha assicurato il suo interessamento per un congruo contributo da parte della Camera di Commercio, si è deciso di partecipare proprio perchè si è ritenuto trattarsi di un mercato nuovo, molto adatto a costituire un nuovo ampio sbocco per l'oreficeria valenzana.

Di conseguenza i risultati commerciali ottenuti da queste manifestazioni non sono tanto (o soltanto) da valutare in base all'entità degli ordini ricevuti, quanto per l'interesse che esse sono capaci di suscitare tra il pubblico ed i grossisti, contribuendo così potentemente a diffondere in tutto il mondo la conoscenza del nostro centro e la sua caratteristica produzione. Questo interesse e questa conoscenza sono in grado di tradursi man mano in concreti risultati economici che, se pur differiti, non saranno meno concreti di quelli immediati.

Queste osservazioni sull'interesse che suscitano le Mostre nel pubblico, che, in definitiva, è l'acquirente, dovrebbero essere ben considerate da tutti noi ed invogliarci maggiormente ad una costante e maggiore partecipazione a queste iniziative.

Allo scopo di informare al massimo gli aderenti sui risultati ottenuti e sugli orientamenti dei mercati oggetto delle nostre partecipazioni a Mostre la Commissione ha disposto che la Dott. La Valle curi la compilazione, dopo ogni esposizione, di un prospetto nel quale siano posti in evidenza, sotto forma di percentuali, i rapporti in cui sono stati venduti i vari tipi di oggetti, le loro quantità, le qualità ed i prezzi. Ed infatti tanto per la Mostra di S. Francisco che per quella di Londra i partecipanti hanno ricevuto la documentazione inerente che ha consentito loro di farsi un'idea assai più precisa che in passato delle risultanze dell'iniziativa e delle possibilità loro offerte da questi due mercati.

Per concludere, infine, è bene segnalare che sono allo studio proposte ed idee tendenti a risolvere altri inconvenienti e problemi connessi all'attività esportativa, in modo da ridurre al minimo gli inevitabili rischi. Appare tuttavia prematuro parlarne prima che essi non siano stati dibattuti a fondo e non dimostrino in modo chiaro ed inequivocabile la loro idoneità ad ottenere i risultati prefissi.

LA COMMISSIONE MOSTRA

DIORAMA

L'istituzione della patente di mestiere è un problema che trova discordi molti artigiani e, per essi, gli organismi sindacali che li rappresentano. Si tratta, in effetti, di una questione grave e delicata, la cui soluzione sembra da un lato significare un attentato alla libertà fondamentale di lavoro con l'instaurazione di vincoli e discriminazioni, mentre dall'altro appare come il mezzo insostituibile per garantire, particolarmente ad arti e mestieri che richiedono elevate specializzazioni e precise responsabilità verso il pubblico, un minimo di ordine e di organizzazione senza il quale è facile precipitare verso abusi e facilonerie che sovente riescono a screditare la professione a danno anche degli operatori più seri e preparati.

Non è facile certo fare una scelta generale, ed optare pro o contro un metodo che, a seconda di come viene applicato, può presentare più pregi che difetti o viceversa.

Una cosa però si può asserire con sicurezza: occorre distinguere caso per caso, mestiere per mestiere.

Nell'arte dell'orafo molti sono i motivi che possono orientare la categoria verso l'istituzione della « patente » o di qualcosa che nei suoi riflessi pratici gli somigli molto. Il pericolo che la professione venga esercitata da persone non sufficientemente preparate è forse uno dei più validi motivi. D'altro canto l'Italia è l'unico paese del M.E.C. dove non esista la condizione di una adeguata preparazione per il conseguimento della licenza di produzione e commercio, seppure questa condizione vari molto dall'una all'altra nazione.

L'esigenza di un'adeguata istruzione professionale è molto sentita in Italia, dove sono sorte in breve volger d'anni scuole ed istituti che (in gradi e con scopi diversi) conferiscono una preparazione nel settore. E ciò, si badi bene, senza che una legge sancisca la necessità di questa preparazione.

Certo, per giungere a decisioni di così grande importanza non si deve puntare su soluzioni parziali (od addirittura regionali, come si vedrà più avanti) e soprattutto si devono salvaguardare le posizioni di coloro che fino ad oggi, con o senza diploma, hanno saputo tenere alto nel mondo il buon nome della oreficeria italiana.

Ciò non toglie, in ogni modo, che il problema vada ogni anno facendosi più pressante, non so-

lo per lo sviluppo naturale ed imponente dell'arte dell'orafo in Italia, ma anche per l'avvicinarsi di quella data in cui i sei Paesi del M.E.C. saranno una sola area economica e la posizione dei nostri produttori potrebbe risentire, più o meno gravemente, di questa mancanza.

Sarebbe certo assai interessante conoscere l'atteggiamento degli orafi italiani davanti a questo grosso interrogativo, ed il nostro periodico non mancherà di ospitare le opinioni di tutti coloro che vorranno farle conoscere. Per il momento ci limitiamo a sentire quelle che hanno in proposito le organizzazioni che rappresentano gli artigiani e ad apprendere la sorte di una legge di iniziativa regionale, così come la riferisce il mensile « Tuttoartigianato ».

G. A.

Annulata la legge che istituiva la patente di mestiere nel Friuli - Venezia Giulia

Il Consiglio della Regione Friuli-Venezia Giulia ha recentemente approvato un disegno di legge sulla « disciplina giuridica dell'artigianato » nell'ambito della regione.

La principale novità era l'istituzione della « patente di mestiere » al cui possesso la legge regionale subordinava l'iscrizione all'albo delle imprese.

Per ottenere la patente, definita nel disegno di legge « un attestato professionale », bisognava avere assolto all'obbligo scolastico, avere frequentato un istituto professionale o un re-

golare tirocinio di apprendistato, avere esercitato per tre anni il mestiere. In mancanza di uno dei tre requisiti occorreva sostenere un esame tecnico-pratico davanti ad un'apposita commissione.

Il Governo, con nota del 16 novembre, rilevando nella legge per la istituzione della patente, numerosi motivi di illegittimità costituzionale, ha telegraficamente annullato la legge stessa. Ecco il testo del telegramma:

« Disposizioni di cui all'art. 7 nel subordinare a possesso speciale patente iscrizione albo im-

prese esercenti mestieri, che costituisce condizione oltre che per riconoscimento qualifica, anche per concessione agevolazioni previste legge, assoggetta praticamente artigiani altre regioni che intendono esercitare attività nel Friuli-Venezia Giulia ad oneri non previsti da ordinamento vigente ed opera discriminazione tra artigiani secondo posseggano o siano privi detta patente. Ciò contrasta con principio eguaglianza stabilito art. 3 Costituzione e incide negativamente su diritto cittadini ad esercizio attività professionale, impiego o lavoro senza limitazioni in qualsiasi parte del territorio nazionale, ai sensi dell'art. 120 della Costituzione. Disposizione medesima non risulta inoltre compatibile con direttive emanate dalla Comunità Economica Europea intese ad evitare restrizioni allo stabilimento nell'ambito della Comunità dei cittadini dei Paesi membri come previsto dal trattato di Roma ».

Le posizioni delle Confederazioni

L'opportunità o meno dell'istituzione della patente di mestiere è un argomento che da anni viene discusso in modo contrastante dai dirigenti dell'artigianato. E' favorevole alla istituzione della patente la Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato. Le ragioni di questa rivendicazione sono state confermate dal Segretario Ge-

nerale della stessa Confederazione, Manlio Germozzi, nel discorso tenuto in occasione del ventennale della C.G.I.A. Esse sono:

- 1) l'art. 57 del trattato di Roma, istitutivo del Mercato Comune, detta precise norme circa il coordinamento delle legislazioni dei paesi componenti la Comunità, in materia di accesso alle attività non salariate e al loro esercizio, e di reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli di mestiere. Le legislazioni nazionali vanno in altri termini armonizzate in ordine agli Istituti che, dovendo avere un comune riconoscimento ed una comune validità in tutto il territorio della C.E.E., devono rappresentare analoghi ed equivalenti titoli per ciascuno dei cittadini che di essi sia portatore, ed essere quindi fonte di eguali diritti per ciascuno;
- 2) l'Italia è l'unico dei Paesi della C.E.E. dove non esiste alcuna disciplina del genere;
- 3) l'istituzione della patente di mestiere è richiesta non solo dalla categoria, ma anche da parte delle Commissioni Provinciali e Regionali preposte dalla legge alla disciplina giuridica del settore;
- 4) la legittimità ed opportunità dell'istituzione della patente sono state affermate dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (C.N.E.L.) e dalla seconda sezione del Comitato Centrale per l'artigianato, oltre che da insigni giuristi ed autorità competenti.

Sono invece contrarie alla « patente » la C.A.S.A. (Confederazione Artigiana Sindacati Autonomi), la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e la Confederazione delle Libere Associazioni Artigiane che ha sede in Milano.

Sull'organo ufficiale — mese di novembre — di quest'ultima Confederazione sono chiaramente espresse le ragioni per le quali le « Libere », sono contrarie alla istituzione della patente. Esse sono:

- a) violazione del principio dell'uguaglianza, fondamento primo della libertà, attuando assurde e innaturali discriminazioni;
- b) violazione del principio della libertà di esercizio di un'arte, mestiere o professione, introducendo una limitazione coercitiva ed offensiva;
- c) violazione, inoltre, di una direttiva della Comunità Economica Europea, tentando di porre ostacoli alla libertà di stabilimento solennemente sancita nell'atto costitutivo della C.E.E. A questi motivi di fondo si aggiungono, secondo le « Libere », considerazioni di carattere pratico che si possono sintetizzare nella seguente considerazione: « Volete togliere all'artigianato la sua vera essenza, la sua sostanziale natura, imbrigliarlo nelle pastoie di una opaca e pesante macchina burocratica, condannarlo a morte per consunzione? Istituite la patente di mestiere ».

FRATELLI TERZANO

di Ninetto Edoardo Terzano



GIOIELLERIA

JEWELLERY

JUWELIERKUNST

EXPORT

Marchio 520 AL

VALENZA PO (ITALY)

CORSO GARIBALDI, 114

Telef.: Ufficio 92.174 - Abitazione 92.642

ABBONATEVI

a

L'ORAFO

VALENZANO

con sole

2.500 LIRE

BASTA UTILIZZARE IL MODULO STAMPATO QUI ACCANTO, OD UNO QUALSIASI DI CONTO CORRENTE, SUL N. 23/12595, INTESTATO A «L'ORAFO VALENZANO», PIAZZA D. MINZONI, 1 - VALENZA PO (AL):

AVRETE COSI' UN VALIDO STRUMENTO DI LAVORO E DI INFORMAZIONE CHE VI RAGGIUNGERA' DODICI VOLTE L'ANNO CON LE PIU' UTILI NOTIZIE, LETTURE PIACEVOLI ED ISTRUTTIVE, ED UN AMPIO PANORAMA DELLA VITA E DEGLI AVVENIMENTI DEL MAGGIORE CENTRO ORAFO ITALIANO.

Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. **2.500**

eseguito da

residente in

via

sul c/c N. **23/12595**

intestato a: **L'Orafo Valenzano**
Rivista Mensile
Valenza (AL)

Addebi (1) 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo a data dell'Ufficio accettante

N. del bollettario eh 9

Indicare a tergo la causale del versamento

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. 2.500 (in cifre)

Lire **Duemilacinquecento** (in lettere)

eseguito da

residente in

via

sul c/c N. **23/12595**

intestato a: **L'Orafo Valenzano Rivista Mensile**
Piazza Don Minzoni, 1 - Valenza (AL)
nell'Ufficio dei conti correnti di **NOVARA.**

Firma del versante Addebi (1) 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Bollo a data dell'Ufficio accettante

Tassa L.

Cartellino del bollettario

L'Ufficiale di Posta

Mod. eh. 8 bis

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento

Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento

di L. (*) **2.500** (in cifre)

Lire (*) **Duemilacinquecento** (in lettere)

eseguito da

sul c/c N. **23/12595**

intestato a: **L'Orafo Valenzano**
Rivista Mensile
Valenza (AL)

Addebi (1) 19

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa L.

numerato di accettazione

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data dell'Ufficio accettante

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommato numerato o il bollo rettangolare numerato.

(*) Sbarrare con un tratto di penna gli spazi rimasti disponibili prima e dopo l'indicazione dell'importo.

Spazio per la causale del versamento.

Abbonamento a:

L'ORAFI VALENZANO

Rinnovo Nuovo

Sig.

Via

Città

Categoria:

Produttore Negoziante

Commerciante Diversi

Parte riservata

all'Ufficio dei Conti correnti

N. dell'operazione.

Dopo la presente operazione il cre-

dito del conto è di L.

Bollo

Il Verificatore

A V V E R T E N Z E

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C/C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa).

Per l'esatta indicazione del numero di C/C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abruzioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto i bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte dei rispettivi Uffici dei conti correnti postali.

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata, con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

L'Orafo Valenzano

un valido strumento di lavoro e di informazione per il produttore, il commerciante, il negoziante del settore.

Dallo scorso numero sono scaduti gli abbonamenti per il 1966, ed è pertanto necessario rinnovarli tempestivamente per continuare a ricevere la rivista.

Preghiamo gli abbonati di aiutarci a far loro giungere con regolarità la rivista e di indicarci perciò chiaramente nominativo ed indirizzo.

Ci sarà molto utile se, nella compilazione della causale verrà segnato, con una crocetta nell'apposito spazio, se si tratta di un rinnovo o di un nuovo abbonamento. Così dicasi per l'indicazione di una delle quattro categorie in cui abbiamo suddiviso i nostri lettori.

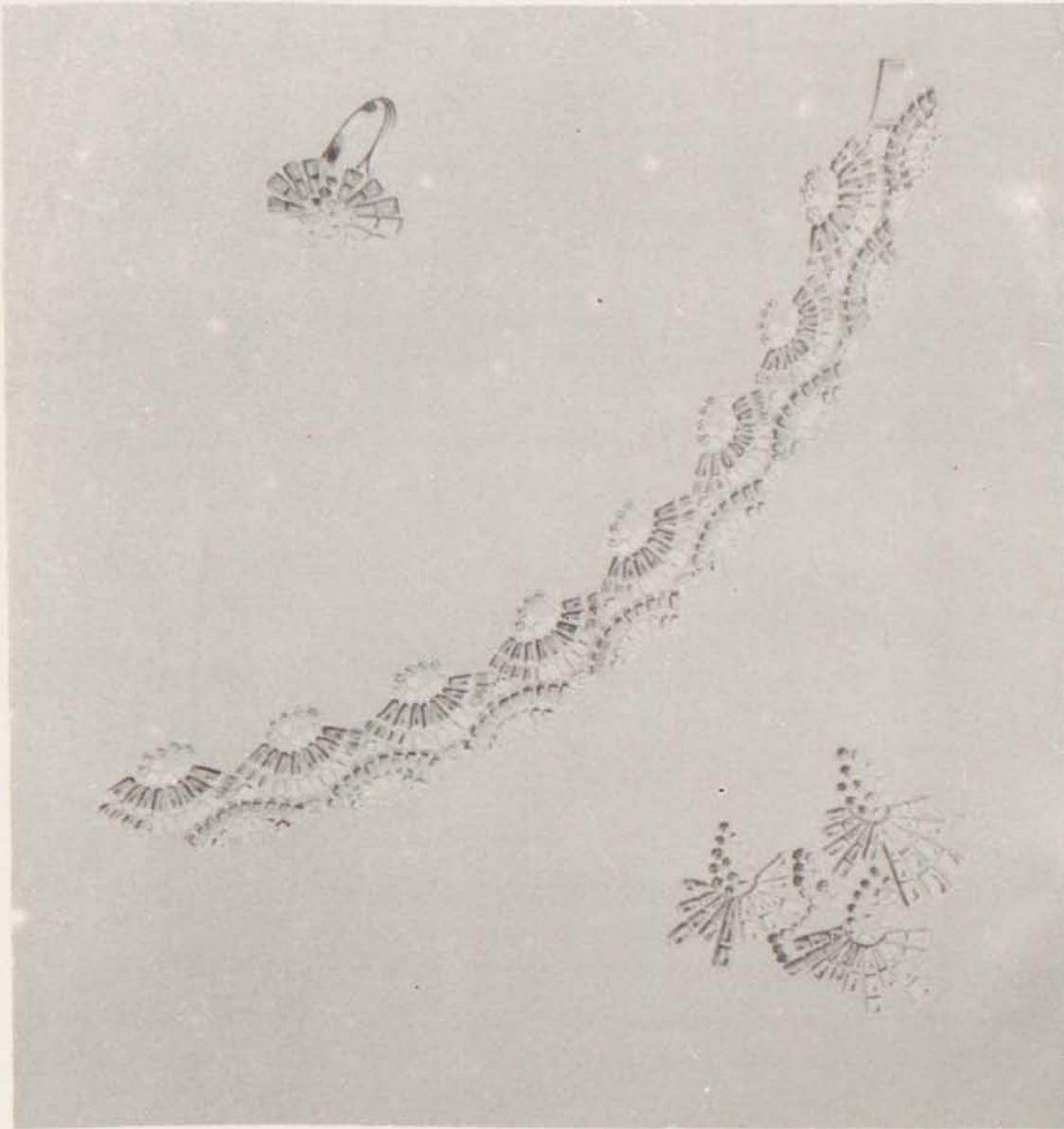
Grazie.

La rivista viene inviata gratuitamente agli iscritti della Associazione Orafa Valenzano. Di conseguenza per essi basterà essere in regola con la quota associativa. Gli iscritti che vorranno ugualmente contribuire con il loro versamento, saranno considerati abbonati sostenitori

disegni ideati e eseguiti dagli allievi



a cura dell'insegnante di composizione orafa prof. aurelio ferrazzi



GENNAIO 1967



CARLO BARBERIS & C.
S. N. C.

FABBRICANTE GIOIELLIERE



VIALE BENVENUTO CELLINI, 57 - TELEFONO 91.611 - VALENZA PO

**I MODELLI
DEL MESE**



d.a.f.



BALESTRA DI BASSANO

*sintesi europea della
catena d'oro*

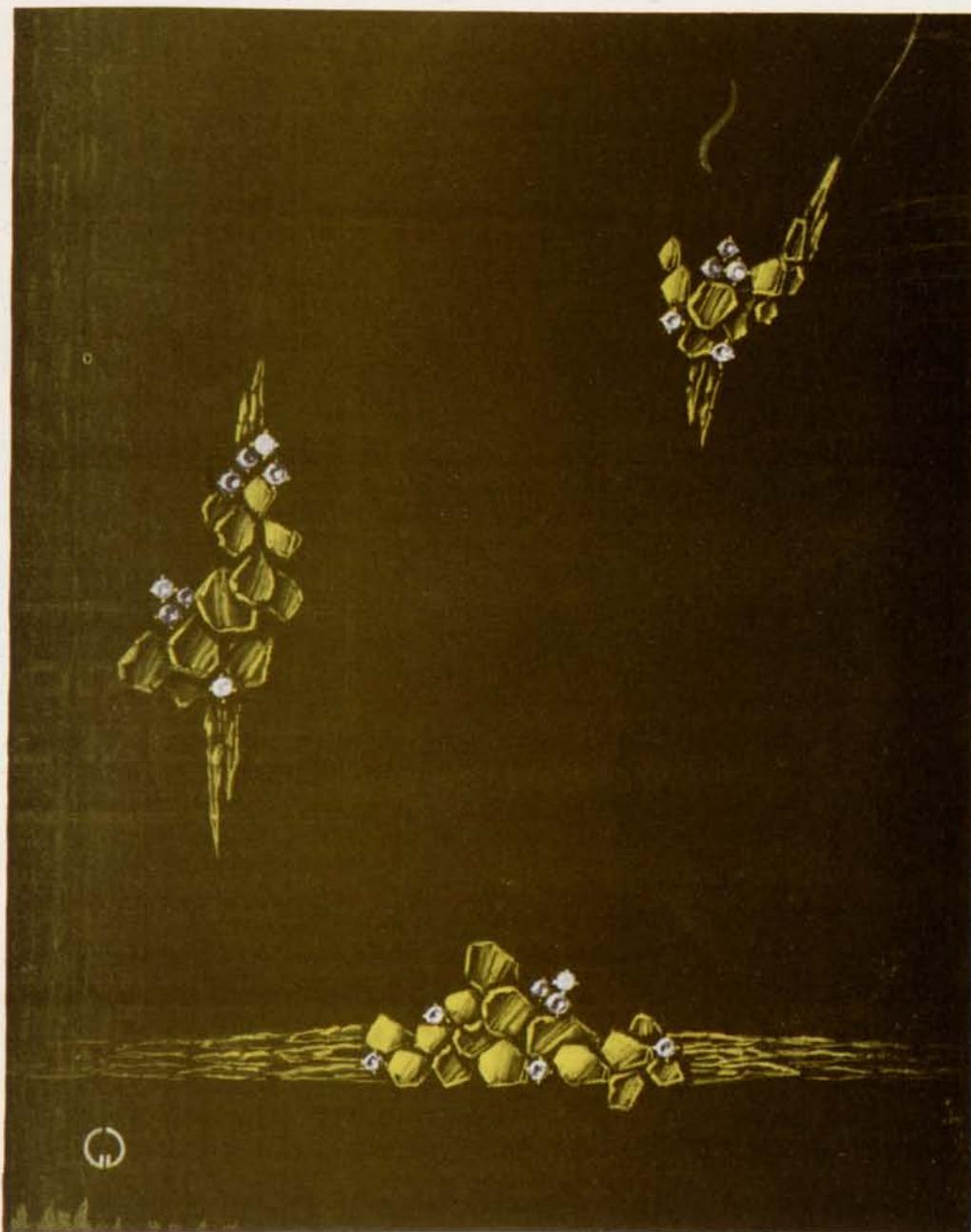


AL VOSTRO SERVIZIO

Giovanni Balestra & Figli

Bassano del Grappa - Via Marinoni, 5 a - Telefono 25.201
Milano - Via Paolo da Cannobio, 8 - Telefono 866.935

**I MODELLI
DEL MESE**



GENNAIO 1967

ANAGRAFE

delle aziende produttrici e commerciali di oreficeria, gioielleria ed affini nella provincia di Alessandria.

NUOVE AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25-1-1967:

FASSINI ALBERTO - Valenza - Vic. M. del Pero, 12 - **Orafo.**

C.O.V. S.R.L. - Valenza - C.so Galimberti, 10 - **Intermed. comm. art. gioielleria.**

BENEVOLO GIOVANNI PIETRO - Valenza - VI. Santuario, 26 - **Ag. Comm. di oreficeria.**

RICALDONE ADRIANO - Valenza - Vic. T. Lana, 2 - **Incassatore diamanti.**

MAIOLI & FOLLADOR - Valenza - V. Paietta, 7 - **Lab. oreficeria.**

MARINO & BERALDO - Alessandro - V. Maggioli, 5 - **Pulitura argenteria.**

BERRUTI MAURO - Casale Monf. - C.so Valentino, 155 - **Lab. oreficeria.**

CAPUZZO NELLO - Valenza - V. Noce, 28 - **Fabbr. Art. di gioielleria.**

FERRARIS & C. S.R.L. - Valenza - VI. Dante, 10 - **Intermed. comm. art. oreficeria.**

BIESS DIAMOND S.R.L. - Valenza - VI. Matteotti, 84 - **Comm. oggetti preziosi ecc.**

ORSINI F.LLI - Valenza - V. Cavour, 18 - **Lab. Oreficeria.**

QUARGNENTI & C. di Quargnenti Ivo e Acuto Lorenzo - Valenza - VI. L. Oliva, 8 - **Lab. oreficeria.**

ABATE LUCIO - Valenza - V. XX Settembre, 10 - **Lab. orafa e incassatore.**

DAL 26-1 AL 10-2-1967

QUADERNA GIUSEPPE - Alessandria - c.so V. Marini, 7-A - **Lab. orafa.**

DE FAVERI PIETRO - Valenza - v.le Repubblica, 5 c - **Incastrat. pietre preziose.**

BASSAN ROMEO e C. - Valenza - v. Venezia, 9 - **Incassatore pietre preziose.**

LOREGGIA GIAN FRANCO - Valenza - v. Alfieri, 14 - **Lab. oreficeria.**

ARVAL di SACCO LUCIANO - Valenza - L. Lombarda, 25 A - **Lab. argenteria e affini.**

MAGAGNA LUIGI - Alessandria - v. C. Colombo, 50 - **Lab. Oreficeria.**

CAPRA & SONAGLIO - Alessandria - v. S. Santarosa, 4 - **Lab. argenteria.**

ROSSI & BARBERIS - Valenza - vic. Visconti, 1 - **Lab. oreficeria.**

MODIFICAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25-1-1967:

FERRANDO MARIO - Ovada - V. Cairoli, 23 - **Negoziro orologeria ed oggetti preziosi** - Agg. l'es. di orolog.

FERRANDO CELESTINO - Alessandria - V. Vochieri, 29 - **Orafo** - Modifica la sede in Via Mazzini, 3, e modifica l'oggetto d'es. in orologiaio.

FALAGUERRA ELIA - Valenza - V. B. Cellini, 81 - **Lab. orafa** - Modifica indirizzo sede in Viale Firenze, Valenza.

FATTORE DINO - Valenza - Via Galimberti, 3 - **Lab. orafa** - Modifica indirizzo sede in Strada Noce, 50 - Valenza.

BAJARDI FRANCESCO - Valenza - VI. Santuario, 11 - **Lab. oreficeria** - Modifica la ragione sociale in « Bajardi di Bajardi Francesco ».

CARNEVALE ALDO - Valenza - V. Trieste, 18 - **Fabbr. oreficeria** - Modifica indirizzo sede in Via Sassi ang. Via C. Noè, 27 - Valenza

LINGUA ELIO - Valenza - Via F Cavallotti, 21 - **Smaltatura e incastratura preziosi** - Agg. il comm Ingr. di preziosi e l'es. di laborat. oreficeria - Modifica indirizzo sede in

Viale Vicenza - Cond. Il Pino - Valenza.

FORSINETTI UGO & ALFREDO - S.F. - **Laboratorio orafa** - Modifica indirizzo sede in VI. B. Cellini, 77 - Valenza.

EBOR di BATTISTA PELLEGRINO - Valenza - Via Cremona, 42 - **Comm. oggetti oreficeria preziosi** - Aggiunge le voci « argenteria e orologeria » trasfer. sede in VI. Repubblica, 4 - Valenza.

FREZZA & RICCI - S.F. - Valenza - VI. Dante, 14 - **Labor. orafa** - Modifica indirizzo sede in via M. di Cefalonia, 28 - Valenza.

TINELLI & C. S.F. - Valenza - Via Alfieri, 14 - **Labor. orafa** - Modifica indirizzo sede in v.le Repubblica, 97 - Valenza.

EUROGOLD S.R.L. - PRODUTTORI ORAFI ASSOCIATI - Valenza - Via Mazzini, 40 - **Rappresent. di fabbriche oreficerie per il comm. e la vend. dei prodotti delle medesime con facoltà di commerciare in proprio.** In data 21-1-1967 e con atto rogito Notaio Grano del 21-12-66 n. 17639 di Rep. è stato deliberato l'aumento del capitale sociale a L. 960.000 la modifica dell'oggetto d'esercizio nell'attuale « Commissionaria di Fabbriche di Oreficeria », inoltre deposito dei contratti di commissione delle Ditte « Angeleri Baiardini & Rossi », « Barbierato & Malvisini », « Arnuzzo & Demichelis », « Cervetti & Canepa ».

GHISLIERI FRATELLI - S.F. - Valenza - Via Roma, 20 - **Laborat. orafa** - Modifica indirizzo in Via Rimini n. 6 - Valenza.

DAL 26-1 AL 10-2-1967

GORI SIGISMONDO - Valenza - Vic. del Pero, 21 - **Laborat. oreficeria** -

**Microfusioni perfette con
Cere - Gomme e Rivestimenti
Cristobalite (Gesso) della**

“ORODENT”

VIA SASSI, 7 - TELEFONO 92.600

VALENZA PO (ITALY)

Cambio indirizzo sede in via IX Febbraio, 1 - Valenza.

LAGOTTO ANTONIO - Valenza - v. Trento - **Creazione modelli per oreficeria** - Cambio indirizzo sede in c.so Garibaldi, 146 - Valenza.

BATTEZZATO RINALDO - Valenza - v. XXIX Aprile, 44 - **Laboratorio orafa** - Cambio indirizzo in via XII Settembre, 39 - Valenza.

LENTI WALTER - Valenza - Circonvallazione Sud, 3 - **Lavoraz. metalli preziosi** - Cambio indirizzo sede in Viale XXIX Aprile, 9 - Valenza.

LEVA SANTINO RENATO - Valenza - v. Novi, 17 - **Fabbr. art. gioielleria** - Cambio indirizzo sede in via L. Lombarda, 60 - Valenza.

EMANUELLI BATTISTELLA & DE FAVERI - S.F. - Valenza - v. Novi, 23 - **Laborat. oreficeria** - Recesso del socio De Faveri Pietro modifica ragione sociale in «EMANUELLI & BATTISTELLA» invar. il resto.

UMBERTO BONIARDI & FIGLI - S.F. - Sede Legale Milano e Valenza, v. Tortona, 41 - **Vendita macchine utensili per l'industria orafa, argenteria ecc.** - Recesso del socio Boniardi Umberto deceduto il 9-12-1965 modifica ragione sociale in «Umberto Boniardi & Figli dei Fratelli Boniardi Antonio Franco & Mario».

BROVEGLIO ALFIO - Valenza - v. L. Lombarda, 68/A - **Ingr. oreficeria** - Modifica la denominazione in «OR-EX» di Broveglio Alfio.

RANZATO BRUNO - Valenza - v. Trieste, 11 - **Incassatore orafa** - Cessa l'es. di incassatore orafa ed inizia l'es. di laborat. oreficeria.

CECCHIN GIUSEPPE - Valenza - v. S. Salvatore, 31 - **Incastratore pietre preziose** - Cambio indirizzo sede in v.le Repubblica, 118/C - Valenza.

MASSA VINCENZO - Pozzolo F.ro - v. Roma, 34 - **Neg. art. orologeria, oreficeria** - Agg. l'es. di orologiaio.

MENSI UGO - Valenza - v. M. Nebbia, 39 - **Lab. orafa** - Cambio indirizzo sede in via Pisa, 19.

MAZZUCCO FLAVIO - Valenza - v.le Dante, 21 - **Laborat. orafa** - Cambio indirizzo sede in v. Santuario, 47 - Valenza.

CESSAZIONI DI AZIENDE ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA DALL'11 AL 25-1-67.

BAIARDI LUCIANO - Valenza - VI. Santuario, 11 - **Lab. oreficeria.**

PERRONE PAOLO - Valenza - C.so Garibaldi, 11 - **Lab. orafa.**

ORSINI LUCIANO - Valenza - Via Cavour, 18 - **Lab. oreficeria.**

F.LLI CAPUZZO - Valenza - V.le M. di Cefalonia, 5 - **Fabbr. art. di gioielleria.**

PORZIO CARLO - Alessandria - Via G. Bruno, 38 - **Lab. argenteria.**

VOLPI & MANNA - Valenza - Via Fermi, 8-C - **Incastratore pietre preziose.**

MARINO AURELIO - Alessandria - Via Maggioli, 5 - **Pulitura argenteria.**

DAL 26-1 AL 10-2-1967

MAIOLI MINOTTO FOLLADOR - Valenza - v. Paietta, 7 - **Lab. oreficeria.**

ROSSI MARCO - Valenza - Vic. Visconti, 1 - **Lab. oreficeria.**

PRATESI BARBARO QUARTAROLI - Valenza - v. Donizetti, 12 - **Lab. oreficeria.**

TAVELLA CARLO - Valenza - v.le Dante, 43 - **Comm. ogg. preziosi e oreficeria.**

BISOGLIO BICE - Valenza - v.le Dante, 46 - **Comm. oreficeria e preziosi.**

PER RAGIONI DI SPAZIO NON E' STATO POSSIBILE PUBBLICARE SU QUESTO NUMERO LA SECONDA ED ULTIMA DISPENSA DEL NOSTRO ITINERARIO DELL'ORAFI «MONZA ED IL SUO TESORO». PREPARATO CON LA CORTESE COLLABORAZIONE DELLA FABBRI-CERIA DEL DUOMO DI MONZA. INFORMIAMO I NOSTRI LETTORI CHE ESSO APPARIRA' SUL PROSSIMO NUMERO.

FABBRICA LAMINATOI PER OREFICI

Qui illustrato il modello M. 100/55
luce cilindri mm. 100, potenza HP. 1
peso Kg. 180

Apprezzato in tutto il mondo per le
sue eccezionali prestazioni.

Materiali di qualità, accurate lavorazioni,
severi controlli ci consentono
di concedere una **GARANZIA DI ANNI 2**

Costituisce una sicurezza per la continuità
del Vs/ lavoro.

Chiedere conferma a chi lo usa ed ai più
quotati rivenditori.



F.lli GAVALLIN

CERNUSCO s/n (Milano) Tel. 90.410.72

Modelli vari
a mano e motore





di **MARCHISIO G. e C.**
già **MAROHISIO & FIGLIO**
M 813424

Via Goito, 11 h TORINO (Italy) Tel. 688.938 - 683.519

CONCESSIONARIO PER VALENZA PO:

Ditta NEGRO G.

CORSO GARIBALDI, 144/46

ASTUCCI PER OREFICERIA
POSATERIA E ARGENTERIA
VETRINE COMPLETE

SCHMUCKETUIS - KASSETTEN FUER
BESTECK UND SILBERZEUG
AUSSTELLUNGSPLATEAUX

CASINGS FOR GOLDSMITH OBJECTS
FOR TABLEWARE AND FOR SILVER-
WARE - EXHIBITORS FOR
SHOP WINDOWS



GIOIELLERIA OREFICERIA

Carlo Baggio & G.

DI BAGGIO, PICCIO e BERISONZI VALENZA PO

Marchio 1076 AL

Via P. Paietta, 15 - Tel. 93.423

VALENZA PO

*Modelli esclusivi di oreficeria e gioielleria,
vasto assortimento
di collane, chiusure e anelli in genere*

ANELLI E SPILLE
IN FANTASIA

Modelli propri

EXPORT

Sergio Pastore

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Viale della Repubblica, 41 - Tel. 91.904

VALENZA PO

Marchio 525 AL

FRANCO ANNARATONE

FABBRICA OREFICERIA

Via Pellizzari, 2 - Telef. 91.583

VALENZA PO



LAVORAZIONE
IN FILO RITORTO

FAVARO SERGIO
valenza



OREFICERIA

VIA LEGA LOMBARDA, 35 - TELEFONO 94.683

OMODEO
& **FERRARIS**

MARCHIO
911 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento: Spille - Anelli - Bracciali
Anelli in perla - Spille fantasia in oro rosso

EXPORT

VIA PISACANE, 12 - TELEF. 93.103 - VALENZA PO



PIETRE DI COLORE FINI E SINTETICHE
PERLE
IN GENERE

1309 AL

BUCOLO
GIUSEPPE

GIOIELLIERE

VIA FELICE CAVALLOTTI, 13B - TEL. 91.431 - VALENZA PO

Varona Guido

ANELLI - POLSINI IN MONETA
ANELLI - BOCCOLE IN TURCHESE
CORALLO - CAMMEI

VIA FAITERIA, 15 - TELEFONO 91.038

VALENZA PO



Giacometti Emilio

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Boccole anelli diamantati - Boccole anelli smaltati

Marchio 1100 AL

VIA M. NEBBIA, 40 - TELEFONO 93.197

VALENZA PO

Mussio & Ceva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Assortimento di lavori con perle:

ANELLI - SUSTE - BRACCIALI



EXPORT



PIAZZA STATUTO, 2 - TELEFONO 93.327

VALENZA PO

Tornati Eraldo

Marchio 838 AL

OREFICERIE - GIOIELLERIA

VIALE DANTE, 11 - TELEFONO 91.459

VALENZA PO

BISTOLFI ORESTE

FABBRICAZIONE PROPRIA DI OREFICERIA

Spille - Anelli alta fantasia

LARGO COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, 14-15

TELEFONO 94.619 VALENZA PO

EXPORT

Marchio 1102 AL

Capuzzo F.lli

Fabbrica Oreficeria Gioielleria

Strada Noce n. 28 - Telef. 93.195 - Valenza

LAVORAZIONE:

- Spille in Fantasia
- Polsini
- Bracciali

Foto Nazionale di GATTA MAGGIORINO

La tecnica della fotografia

al servizio dell'orato

Via Mazzini, 22 - Telefono 91.116

VALENZA PO

BANCO AMBROSIANO

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 3.000.000.000 - RISERVA ORDINARIA L. 3.800.000.000

ANNO DI FONDAZIONE 1896

BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ABBIATEGRASSO - ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - CASTEGGIO - COMO - CONCOREZZO
ERBA - FINO - MORNASCO - LECCO - LUINO - MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA
Seregno - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

Ufficio Cambio a BROGEDA (Ponte Chiasso)

FILIALE DI ALESSANDRIA - Piazza della Libertà, 12 - Telef. 51.121/2/3

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

TUTTI I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Pratesi &

ORECIFERIA

CREAZIONE

PROPRIA

Barbano

EXPORT



VIA DONIZETTI, 12 - TEL. 93.140 - VALENZA PO



VISCONTI ANGELO & CARLO

Oreficeria - Export

VIA TRIESTE, 1 - TELEFONO 91.884
VALENZA PO

Marchio
700 AL

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lenti & Bonicelli

MARCHIO 483 AL

Valenza Po

VIA PISA, N. 11 - TELEFONO N. 91.082

DITTA

Pietro Bonafede

FABBRICA
OREFICERIA
E GIOIELLERIA

EXPORT

VALENZA PO

Via F. Cavallotti N. 69

Telefono 91.257

AMISANO RENZO

PERLE - ANELLI - BOCCOLE

MARCHIO 599 AL

VALENZA PO

Vicolo del Pero

Telefono 91.466

Ceva Marco
Carlo
Renzo

Marchio 328 AL

Via Sandro Camasio, 8 Tel. 91.027

VALENZA PO

Marchio 837 AL

F.LLI STAURINO
GIOIELLERIA

Viale Benvenuto Cellini, 23

Tel. 93.137

VALENZA PO

PEROSO ALFREDO & FIGLI

GIOIELLIERI

ROMA

VIA SISTINA, 27 - TELEFONO 47.85.76

VALENZA

PIAZZA VERDI, 3 - TELEFONO 91.366

ORVAL S.p.A.

GIOIELLERIA - EXPORT
ITALY

SEDE: **VALENZA**

VIA MAZZINI, 45 - TELEF. 91.215

FIERA MILANO

FILIALE: **MILANO**

VIA P. CANNOBIO, 5 - TEL. 867.127

CAUTELA DARIO

Creazione propria - Gioielleria in platino e oro bianco

Marchio 721 AL

EXPORT

Via Trieste, 13 - Telef. 92.030

VALENZA PO

ARGENTERI GIULIANO & F.LLO

FABBRICA GIOIELLERIA

MARCHIO 1112 AL

EXPORT

PIAZZA TORTONA, 32 - TEL. 92.758 - VALENZA PO

Coggiola & Pagella

ORAFI - GIOIELLIERI



VIALE DELLA REPUBBLICA, 5/D - TEL. 93.289

(Condominio Tre Rose)

VALENZA PO

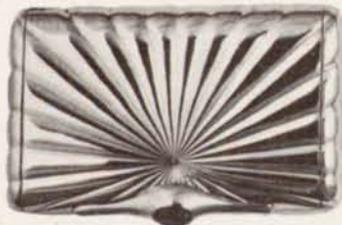


BAGNA & FERRARIS

FABBRICANTI GIOIELLERIA E OREFICERIA

DISEGNI ESCLUSIVI - CREAZIONE PROPRIA

VIALE LUCIANO OLIVA, 10 - TELEFONO 91.486 - VALENZA PO



PILL - BOX A RAGGERA

ESCLUSIVITÀ:

PORTACIPRIA - PORTASIGARETTE

BORSE IN TESSUTO - TROUSSESS

PORTAROSSETTI - POLSINI - GUILLOCHÉ

MAROHIO 703 AL

Ficalbi Renzo
di Baldassarre

ORAFI GIOIELLIERE - LAVORAZIONE PROPRIA

VALENZA PO

VIA LEGA LOMBARDA', 35 - TEL. 92.216



CUFF - LINKS
IN TESSUTO
FORMA OVALE

FREZZA & RICCI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ANELLI UOMO

785 AL

VALENZA PO

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 28 - TELEF. 91.101

Vendorafa

Creazioni Gioielleria

S.R.L. - EXPORT

lombardi mario & f.llo
gatti & c. - garavelli



CORSO GARIBALDI, 102 - TEL. 91.812 - 93.300 - VALENZA PO

Ravenni & Carraro

CASSE PER OROLOGI

VIA MOROSETTI, 56 VALENZA TEL. 92.079



MARCHIO
828 AL



GUERCI & BAILO

Fabbrica Oreficeria

Marchio 880 AL

VIA TRIESTE, 30 - TELEF. 91.072 - VALENZA PO



Norese Sergio

FABB OREFICERIA • GIOIELLERIA

Creazioni proprie

Marchio 395 AL

Via P. Paietta, 31 - VALENZA (Italy)

 Laboratorio 92.312 - Abit. 92.415



BCD

FABBRICANTI
OREFICERIA
IN FANTASIA



BIROLI - CASTELLARO - DELL'AYRA

VALENZA PO (AL) ITALIA - VIA E. FERMI, 2 - TELEF. 94.101



ORITAL

JEWELLERY



BIJOUTERIE

GIOIELLERIA

Anelli in brillanti e in perla

Marchio 806 AL

di **BALDUZZI & RASELLI**

Viale della Repubblica - Cond. Tre Rose - Tel. 93.006

VALENZA PO

VALEX

gioielleria - oreficeria

Viale Santuario, 50 - Valenza Po - Tel. 91.321

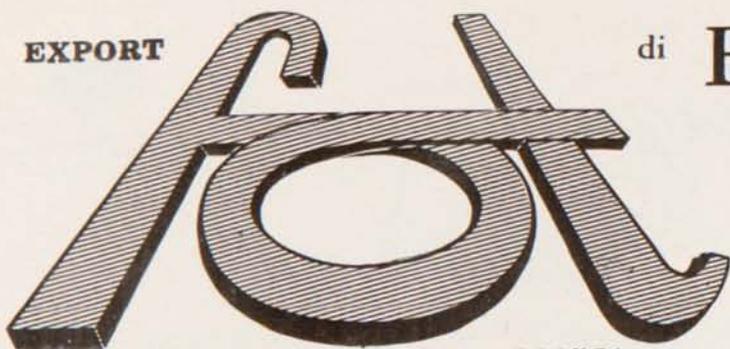
MARIO CIMMINO

PERLE COLTIVATE

CORSO GARIBALDI 102 **VALENZA**

TEL. { 91.955
93.031

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA TESSUTA

di **FRANCO
PASINI**

1370 AL

VIALE DANTE, 46/a - TELEF. 91 664

VALENZA PO

CARNEVALE ALDO

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

VASTA GAMMA DI SPILLE

CREAZIONE PROPRIA

671 AL

VALENZA PO

VIA TRIESTE, 26

TEL. 91.662

Ff

Ferraris Ferruccio

oreficeria

gioielleria

VIA TORTRINO, 4

TELEFONO. 91.870

VALENZA PO

VASTO ASSORTIMENTO



**FRATELLI
DEAMBROGIO**
GIOIELLERIA

MARCHIO 1043 AL

EXPORT

SPILLE
FERMEZZE
BRACCIALI
IN GENERE

VALENZA PO - Viale della Repubblica, 5/h - Telefono 93.382



*Sergio
Canepari*



VIALE VICENZA, 1
TEL. 94.358

VALENZA PO

Lingua Elio

OREFICERIA

LAVORAZIONE IN SMALTO

EXPORT

VIALE VICENZA, 3 (Condominio Il Pino) - TEL. 93.336

VALENZA PO



Visconti & Baldi

fabbricazione propria di Gioielleria
e oggetti di alta fantasia

VIALE DANTE, 15 TELEFONO 91.259 - VALENZA PO - MARCHIO 229 AL

LEGNANI PAOLO

C. C. I. Alessandria n. 90416
Marchio 1437 Al

Viale Galimberti, 6 - Tel. 91.561 - VALENZA PO

Creazione propria - Gemelli - Spille in fantasia e in smalto

Marchio 904 AL

Spalla
Ferraris & C.

LAVORAZIONE
FILO RITORTO

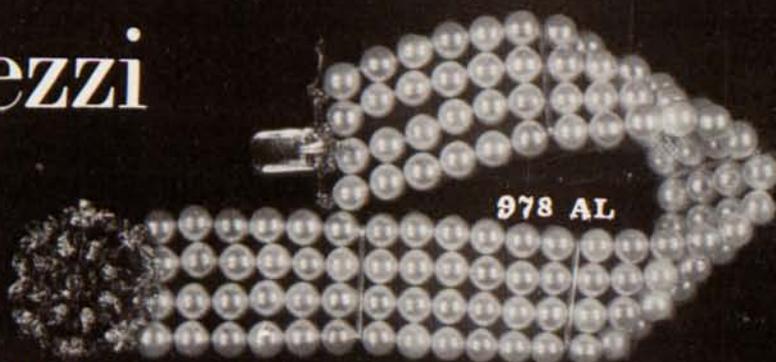
LAVORAZIONE
ALTA FANTASIA

VIALE DANTE, 5 - TELEFONO 93.002 - VALENZA PO

a. o. malvezzi

ANELLI · FERMEZZE
PER BRACCIALI
E COLLANE IN PERLE
COLLANE
CON BRILLANTI

dario



VIA TORTONA, 37a · TEL. 92.227 VALENZA (Italy)

MIKAR
& Co.

pietre preziose
perle coltivate

SEDE CENTRALE: **MILANO**

VIA P. GIOVO, 19/A

C. C. MILANO 494115 - Telegr. EMUNA - Tel. 46.40.70 - 46.90.847

VALENZA PO

VIALE DANTE, 10
(CONDOMINIO DANTE)

TELEF. 92.661 - 93.261

LEGNAZZI

VALENZA PO

VIA T. GALIMBERTI, 31
TEL. 91.783

726 AL

FIRENZE

LUNGARNO ACCIAIUOLI, 6/R
TEL. 29.44.25

**FABBRICANTE
GIOIELLERIE**

IMPORT

EXPORT

F.LLI RAITERI



Oreficeria in granati



VIA 7 F.LLI CERVI, 21 - TELEF. 91.968 - VALENZA PO

Zucchelli Guido

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli uomo donna

Marchio 927 AL

EXPORT

Viale Vicenza, 14 - Telef. 91.537

VALENZA PO

CEVA VIRGINIO

Gioielliere - EXPORT

MARCHIO 851 AL

VIALE DELLA REPUBBLICA - TELEFONO 91.758 - VALENZA PO

Giovanni Leva



OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli d'alta Fantasia :

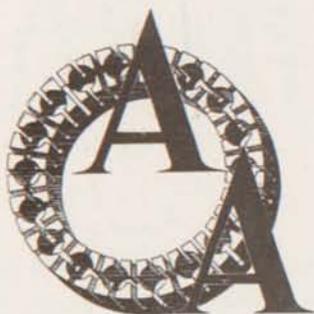
CREAZIONE PROPRIA - EXPORT

VIALE DELLA REPUBBLICA (CONDOMINIO TRE ROSE)

TELEFONO 94.621

VALENZA PO





ANGELO ANNARATONE

*Specialità Casse orologio e Bracciali
Creazione propria, esecuzioni su disegno*

Marchio 459 AL C.C.I.A. Alessandria n. 63.791

Piazza Gramsci, 7 - Telef. 91.766

VALENZA PO

franco cimmino

perle e pietre

VIALE DANTE, 24 - TEL. 94.017

VALENZA PO

Marchio 679 AL

Fratelli Ducco

OREFICERIA
oggetti in perle

VIA P. PAJETTA N 9
TEL. 92.109

VALENZA PO

DASI MARCELLO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Vasto assortimento in fantasia

EXPORT

VIA F.lli ROSSELLI - VALENZA

Marchio 1182 AL



GARBIERI ETTORE & FRATELLO

GIOIELLIERI

Uffici: ALESSANDRIA
Via Parnisetti, 9 - Tel. 51.355
C. C. I. A. Alessandria 31787

Export

Fabbrica: VALENZA
Via Morosetti, 25 - Tel. 91.705
MARCHIO 255 AL

NANI ELIO

Marchio 1037 AL

GIOIELLERIE - OREFICERIE
Modelli esclusivi

Strada Alessandria, 15/c
Telefono 91.875
VALENZA PO

CREAZIONI ALTA FANTASIA
OREFICERIA - GIOIELLERIA

G. VESCOVO

VIA F. CAVALLOTTI, 57 - TELEF. 91.286

VALENZA PO

Marchio 1477 AL

BARACCO ALESSIO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

*Bracciali - Spille - Anelli - Boccole in Perle
e in pietre fini.*

Corso Matteotti, 96
Telef. 92.308

VALENZA PO

EXPORT

F. DABENE

LABORATORIO ARTIGIANO

GIOIELLERIA - OREFICERIA - INCISIONI

CESELLI - SMALTI

CREAZIONE PROPRIA

PREMIO AL CONCORSO:

"Il Gioiello d'Estate"

VIALE VITTORIO VENETO, 24 - TEL. 92.715

VALENZA PO



Marchio 872 AL

CERVARI F.^{LLI}

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Spille oro bianco, giallo, fantasia

Creazione propria

Via Salmazza, 6 - Tel. 93.042 VALENZA PO

BONZANO Marchio 276 AL **ORESTE**

ANELLI DONNA

SPILE FANTASIA - BOCCOLE

Largo Cost. Repubblica, 14 - Tel. 91.105

VALENZA PO

MARCHIO 398 AL

MEGAZZINI ALFREDO

OREFICERIA-GIOIELLERIA

Chiusure per collane
e bracciali con perle

TELEF. 91.005 VALENZA

VIA G. LEOPARDI, 9



Agliotti *Attilio*

FABBRICA OREFICERIA

Orecchini ed anelli in Zaffiro bianco

e fantasia - Creazione propria

Marchio 415 AL

Viale Dante, 24 - Tel. 91.579 - VALENZA PO



BIANCHI & CALLEGARO

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli in oro bianco e platino

Via Cairoli, 7 - Telef. 93.531

VALENZA PO

Balzana D.G.

FABBRICA
OREFICERIA

Marchio 773 AL

VIA TORTONA, 6
VALENZA
TEL. 91.755



PESSI & SISTO

GIOIELLIERI

BRACCIALI

COLLANE IN FANTASIA

MARCHIO 970 AL

VIALE DANTE, 46b - TELEFONO 93.343

VALENZA PO

MARCHIO 960 AL

RIZZETTO ADRIANO

GIOIELLERIA

STRADA S. SALVATORE, 8 a - TEL. 92.108

VALENZA PO

RACCONE & STROCCO

643 AL

FABBRICA
GIOIELLERIA

CHIUSURE PER

COLLANE E

BRACCIALI

IN PERLE



Tel. 93.375

Via XII Settembre, 4

VALENZA PO

Marchio 974 AL

Caniggia & Balani

OREFICERIA

*Boccole Anelli Perla e Turchesi
Lavorazione propria - EXPORT*

Viale Dante - Telef. 94.266

VALENZA PO

Marchio 640 AL

EXPORT

COLOMBAN EMILIO

FABBRICA OREFICERIA LAVORAZIONE

IN PERLE

E ZAFFIRO

BIANCO

Vendita a peso



Viale Benvenuto Cellini, 32 - Tel. 92.171

VALENZA PO

Dirce Repossi

GIOIELLIERE

VIALE DANTE, 49 - TEL. 91.480

VALENZA PO

LENTI &

Marchio 574 AL

ZEPPA

EXPORT



FABBRICA OREFICERIA

VIA MARTIRI DI CEFALONIA, 34 - TELEF. 92.110

VALENZA PO

Marchio 1277 AL

Orsini Giovanni

GIOIELLERIA - OREFICERIA

Anelli e boccole in perla

Anelli in pietre fini

Via Donizetti - Ang. Via Cremona, 47

Tel. 93.303

VALENZA PO

MAROHIO 1211 AL

Rizzetto Augusto

ANELLI

E SPILLE FANTASIA

CREAZIONE

PROPRIA



VIA NOVI, 21 - TEL. 93.466 - VALENZA PO

BARBERO & RICCI

OREFICERIA

MARCHIO 1031 AL

Anelli e Boccole in zaffiro e perla

VIA F. CAVALLOTTI, 25 - TELEFONO 93.444

VALENZA PO



S. I. B. P.

SOCIETÀ ITALO BELGA PREZIOSI

BRILLANTI

PIETRE DI COLORE

ASSORTIMENTO:

MEDIA E FINE GIOIELLERIA

GARANZIE

PREZZI CONTROLLATI

TORINO

VIA ASSIETTA, 7 - TEL. 54.30.24

LODI & GUBIANI

Marchio
1298 AL

OREFICERIA

BRACCIALI
IN FANTASIA
E COLLANE



TELEF. 93.330
VIA FAITERIA, 3

VALENZA PO

Alderico

FRATELLI

OREFICERIA - GIOIELLERIA

SPILLE - COLLANE - BRACCIALI

Vasto assortimento di Oreficeria

EXPORT Marchio 1368 AL

VALENZA PO

Via S. Salvatore, 42 - Telefono 93.409

PANELLI MARIO & SORELLA

FABBRICA OREFICERIA

SPILLE IN ORO GIALLO
CON PIETRE DI COLORE

Marchio 902 AL

Via S. Salvatore, 42

TELEFONO 91.302

VALENZA PO



Valentini & Galdiolo

FABBRICA OREFICERIA

Marchio 1247 AL

OGGETTI IN PERLA E SMALTO

— LAVORAZIONE IN FANTASIA —

Via Faiteria, 14/a - Telefono 91.105

VALENZA PO

Cabrino Gian Primo

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Bracciali - Anelli - Alta Gioielleria

Suste ed Anelli in genere

Marchio 1338 AL

Via Martiri di Lero, 30 - Telefono 92.223

VALENZA PO

Marchio 823 AL

Stefani & Zaghetto

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli e Griffes lapidate in Montatura

EXPORT

Viale della Repubblica, 30 - Telef. 93.281

VALENZA PO

CAUCIA PIERO

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

MARCHIO 100 AL

VIALE REPUBBLICA, 117
TEL. 91735

VALENZA PO

MARCHIO 286 AL

DE CLEMENTE & VACCARIO

Fabbrica oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA 29 APRILE, 22 - TEL. 91.064

La Rosa Salvatore

GIOIELLERIA

Fabbricazione propria

VIALE VICENZA (Condom. Il Pino) - TEL. 91.554

VALENZA PO

MARCHIO 266 AL

C. C. I. A. ALESSANDRIA 84489

MARCHIO 288 AL

F.LLI CANTAMESSA

FABBRICANTI OREFICI E GIOIELLIERI

Creazione propria

EXPORT

VIALE DANTE, 45 - TEL. 91.421

VALENZA PO

Marchio 559 AL

De Gaetano Arcangelo

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VALENZA PO

VIA CAIROLI, 12

TELEF. 92.103

Marchio 916 AL

Ditta MARCO FERRARIS

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIA TRIESTE, 24 - TELEFONO 91.545

VALENZA PO

Marchio 281 AL

Morando Ettore & Fratello

VIA MOROSETTI, 23

TELEFONO 92.111

VALENZA PO

OREFICERIA

GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA

Marchio 197 AL

FRATELLI BALDI

FABBRICA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

VIALE REPUBBLICA, 60 Valenza Po
TEL. 91.097

ROBOTTI & CAVALLERO

oreficeria e gioielleria

VALENZA PO

VIA SANDRO CAMASIO N. 13

TELEFONO 91.402

MARCHIO 743 AL

Baggio Vincenzo & Fratello



FABBRICA GIOIELLERIA

Anelli per Mignolo in smalto e spille

Marchio 482 AL

CREAZIONE
PROPRIA

Via Martiri di Cefalonia, 3
Telefono 92.360

VALENZA PO

Marchio 786 AL

Benedetto Ranfaldi

GIOIELLIERE

Viale Dante, 39 - Telefono 92.285

VALENZA PO

Soro & De Grandi

FABBRICANTI OREFICERIA - GIOIELLERIA

■■■■■■■■■■ MARCHIO 626 AL ■■■■■■■■■■

VALENZA PO

VIA MARIO NEBBIA 53 - TELEFONO N. 92.777

Marchio 421 AL

PAGLIANO EGIDIO & F.^{LLO}

FABBRICA OREFICERIA

*Boccole - Anelli in Granato
Pietre di Colore*

Vicolo del Pero, 17 - Tel. 91.978

VALENZA PO

Marchio 408 AL

Rino Cantamessa

GIOIELLIERE

VALENZA PO

LAB. VIA G. CALVI, 18 - TEL. 92.243

ABIT. TELEF. 91.336

Franco Amelotti

FABBRICA OREFICERIE IN GENERE

922 AL

VIA FAITERIA N. 15 - TELEFONO 93.208

VALENZA PO

LUNATI Marchio 689 AL
GINO

FABBRICA OREFICERIA

Specialità spille

Vasto assortimento

Viale della Repubblica, Condom. "Tre Rose", 5/F
Telefono 91.065 VALENZA PO

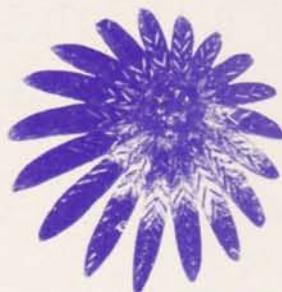


DACQUINO
&
MAIETTI

1183 AL

ANELLI - SPILLE
ORECCHINI ALTA
FANTASIA

Via Martiri Lero, 9
Telefono 94.198
VALENZA PO



Marchio 764 AL

FILIPPI FERDINANDO

OREFICERIA

ANELLI PER DONNA - SPILLE

BOCCOLE - GRIFFES

in fantasia

Via Oddone, 24 - Tel. 92169 - VALENZA PO

TINO
PANZARASA

OREFICERIA E GIOIELLERIA
della migliore produzione valenzana

BORGOMANERO | Via D. Savio, 17
(Novara) | Telefono 81.419

PORTASIGARETTE - TROUSSES - GUILLOCHÉES

Ficalbi Adolfo Gino

ARGENTIERE ORAFO

VALENZA PO
VIA LEGA LOMBARDA 40 - TELEF. 91.608

AMELOTTI

Rag. Pierino

OREFICERIA

V A L E N Z A

Marchio 516 AL.

Via Benvenuto Cellini, 61 - Telefono 91.528

LUIGI & MARIO ZAVANONE

Oreficeria e Gioielleria

MARCHIO 374 AL

VALENZA PO
Via Martiri di Cefalonia 22 - Tel. 91.119

ANELLI DIAMANTATI
PER DONNA E UOMO

LAVORAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN MONTATURA

Marchio 794 AL EXPORT
Guerci & Pallavidini

VIA BERGAMO, 38 - TELEFONO 92.668
VALENZA PO

BEGANI & ARZANI

IMPER NATURA - BREVETATA

AL 1030
VIA ENRICO FERMI 10
TEL. 93.109
VALENZA PO



TORTI GINO

Marchio 1020 AL

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Lavorazione Fantasia - Modelli Esclusivi

VALENZA PO

VIA BOLOGNA 20 - TELEFONO 91.644

Marchio 1075 AL

GIOIELLERIA

OREFICERIA

VALENZA PO

F.lli GUASCO

Via Mantova, 6 - Tel. 93.443

Bracciali - Croci in perle e brillanti

— Vasto assortimento —



1207 AL

Ponzone & Zanchetta

GIOIELLERIA & OREFICERIA

VIA CAVOUR 57

TEL. 94.043

VALENZA PO




PAVAN F.lli

Fabbrica oreficeria - Gioiellerie

Marchio 1150 AL

Via Martiri di Cefalonia, 49 - Tel. 93.325

VALENZA PO

OREFICERIA IN SMALTO E PITTURA

L'ORAFASMALTI

1153 AL

VALENZA PO

VIA XII SETTEMBRE, 41 - TEL. 92.745

Tinelli & C.

ORAFI GIOIELLIERI

Viale Repubblica, 97 - Telefono 94.348

VALENZA PO

ORSINI Marchio 938 AL

FRANCESCO

OREFICERIA - GIOIELLERIA

LAVORAZIONE PROPRIA

MODELLI ESCLUSIVI

Via 29 Aprile, 71 (Angolo Via Napoli)

Telefono 93.156

VALENZA PO

Marchio 1058 AL

Bariggi & Farina

Fabbricazione montature, spille e bracciali

Corso Garibaldi, 146 - Tel. 91.330 Valenza Po

Marchio 1091 AL

Piacentini & Massaro

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli e Spille

Via Sassi, 2 - Tel. 93.491 Valenza Po

Marchio 670 AL

GIOR di Balduzzi & Leva

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Via E. Fermi, 14 - Tel. 91.154 Valenza Po

Marchio 1269 AL

Gardin F.lli

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli in perla - Spille e anelli in fantasia
Via Donizetti, 16 - Tel. 94.243 Valenza Po

Marchio 466 AL

Provera Luigi

OREFICERIA Specialità: montature per cammel,
spille, bracciali, boccole, anelli

Via Acqui 14 - Tel. 91.502 Valenza Po

Marchio 318 AL

Bona Fratelli

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Semilavorati, stampi in gomma per orefici
Via Novi, 9 - Tel. 91.742 Valenza Po

Marchio 542 AL

Camurati Alfonso

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli Contorno e Bracciali - Creazione Propria
Via G. Melgara, 19 - Tel. 91.272 Valenza Po

Marchio 1164 AL

Lenti & Villasco

Anelli e boccole in fantasia - Turchesi - Oggetti
in Perla - Modelli esclusivi - Creazione propria
Via E. Fermi, 11 - Tel. 93.584 - Valenza Po

Marchio 784 AL

Borio Mario

FABBRICANTE ORAFO

Articoli di fantasia e smalto
Viale Dante, 10 - Tel. 93.096 Valenza Po

Marchio 765 AL

Fratelli Federico

FABBRICA OREFICERIA - GIOIELLERIA

Creazione propria

Via S. Salvatore, 25 - Tel. 91.886 Valenza Po

Marchio 985 AL

Rossi & Baroso

OREFICERIA

Fiori e polsini in smalto e articoli fantasia
Via Bergamo, 24 - Tel. 93.286 Valenza Po

Marchio 886 AL

Cavalli Rinaldo & C.

OREFICERIA - GIOIELLERIA

Anelli - Boccole - Oggetti vari

Viale Dante, 44 - Tel. 91.044 Valenza Po

Quargnenti & C.

Fedine diamantate in brillanti e anelli in perla
Viale L. Oliva, 8 - Tel. 91.751 Valenza Po

Marchio 1157 AL

Pivotto & Cagnina

GIOIELLERIA

Viale Santuario, 50 Tel. 94.012 Valenza Po

Marchio 729 AL

Pellizzari & Campara

OREFICERIA

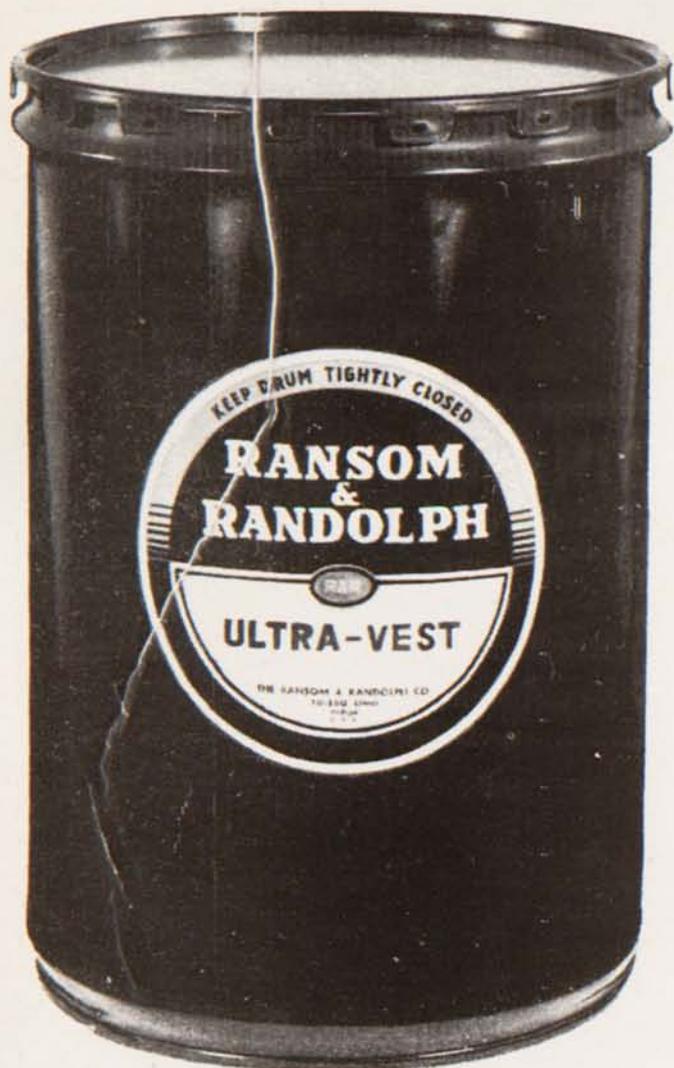
Creazione propria - Anelli e boccole in perle
Via 29 Aprile, 45 - Telef. 91.804 VALENZA PO

Marchio 745 AL

Fratelli Pastore

OREFICERIA

Anelli fantasia uomo e donna
Via Brescia, 12 - Tel. 92.358 Valenza Po



IL NUOVISSIMO
INSUPERABILE
RIVESTIMENTO
PER
GETTOFUSIONI

ULTRA-VEST



TOLEDO, OHIO - U.S.A.

Concessionario esclusivo

MARIO DI MAIO

SEDE: MILANO - VIA PAOLO DA CANNOBIO 10 - TEL. 800.044/899.577

DEPOSITO: VICENZA - VIALE ERETENIO 10 - Tel. 22.839

M M
• D •

MILANO

®

M M
• D •

MILANO

Convenienza?

Serietà?

Garanzia?

una sola è

la risposta:

C I M A

INTERNATIONAL
CORPORATION

PERLE COLTIVATE
PIETRE PREZIOSE

MILANO

VIA CROCE ROSSA, 2
TELEF. 65.38.12 - 65.01.91

VALENZA PO

VIA L. LOMBARDA, 19
TELEF. 94.361 - 94.362

Il Presidente Mayer Gul



La CIMA dispone di un vastissimo assortimento di perle e pietre preziose